

MAREFOSCA

SAN MATTEO DELLA DECIMA (BO) - ANNO XXXIX- N. 1 (113) Maggio 2020

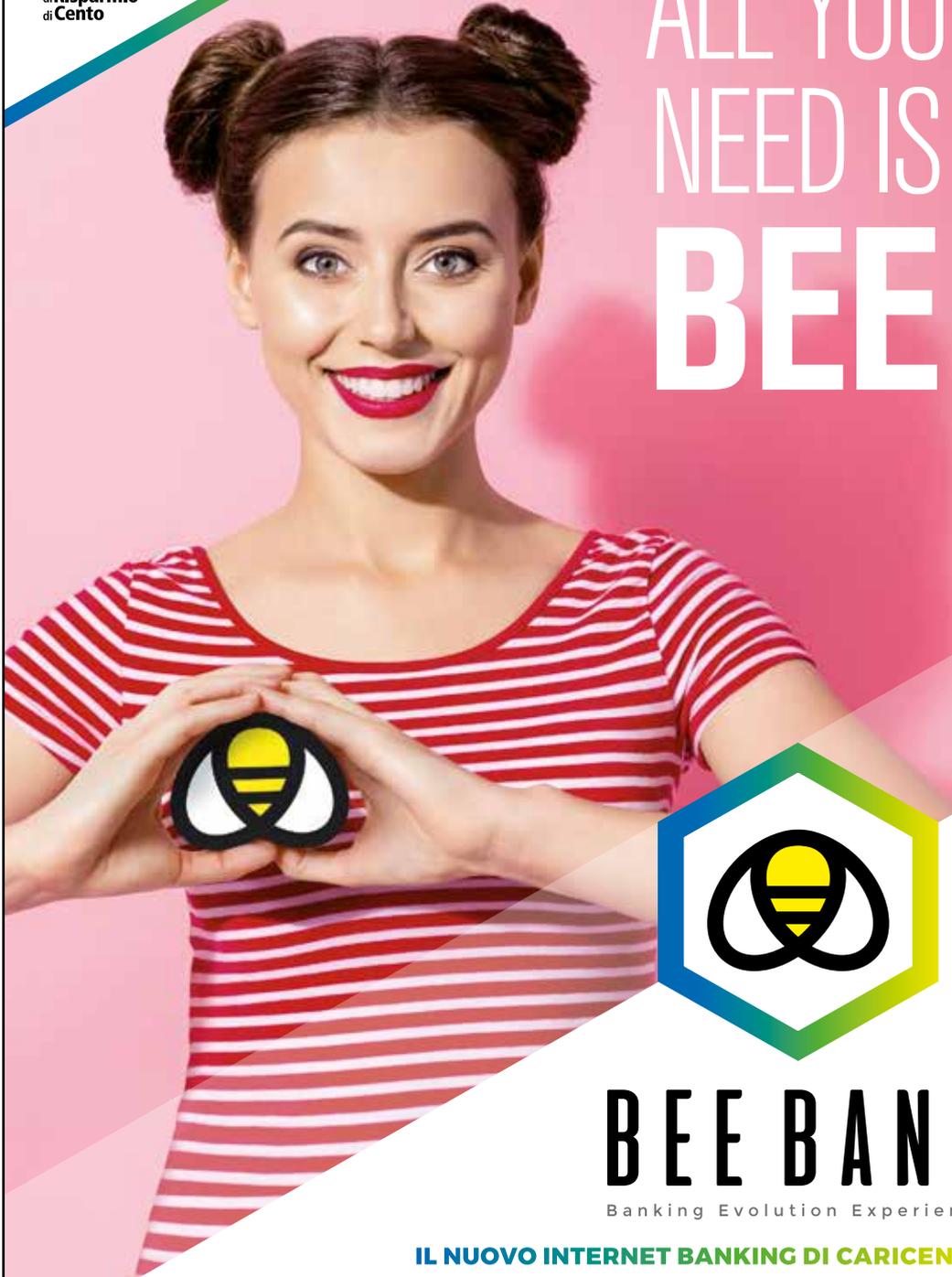


Soc Gallinaccio
"Cognac je parra!"



Cassa
di Risparmio
di Cento

ALL YOU
NEED IS
BEE



BEE BANK

Banking Evolution Experience

IL NUOVO INTERNET BANKING DI CARICENTO

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni economiche e contrattuali consultare il foglio informativo in filiale o su www.crocento.it.

MAREFOSCA (www.marefosca.it - marefosca@tin.it)

Anno XXXIX - N. 1(113) Maggio 2020

Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 5012 del 27/9/82

Rivista culturale redatta in collaborazione

con la biblioteca R. Pettazzoni di San Matteo della Decima

Direttore responsabile: Floriano Govoni

Segretaria di redazione: Maria Angela Lodi.

Proprietà e progettazione grafica: Floriano Govoni.

Direzione, Amm.ne, Redazione, Inserzioni pubblicitarie:

Via Petrarca, 3

Decima (BO) Tel. 051/682.40.38

Sede espositiva: Via Cento 240 - Decima (BO)

Tipografia: Litografia Baraldi Sas - Cento (FE).

Stampate e distribuite, gratuitamente, 3.200 copie.



In copertina: Il carro dei Gallinacci (Foto di A. Bencivenni)

SOMMARIO

| | |
|--|--------|
| Redazione - Distanti oggi per abbracciarci domani | pag. 5 |
| Pedrini William - Per non dimenticare. Un secolo fa: L'eccidio di Decima | " 7 |
| Teglia Elisa - Un dialogo di fantasia fra una partitura e l'organo della chiesa di Decima | " 15 |
| Redazione - Biografia di Elisa Teglia | " 19 |
| Govoni Floriano - La caserma dei carabinieri | " 21 |
| Redazione - Barbi docet | " 22 |
| Poluzzi Fabio - Un carnevale vip | " 23 |
| AA.VV - Punteggi e classifica | " 41 |
| Govoni Floriano - Chiude un'attività meritoria | " 43 |
| Govoni Floriano - Teatro dialettale a Decima | " 45 |
| Redazione - Ivo Cremonini e Carmen Papotti | " 49 |
| Poluzzi Fabio - Casa della salute a Decima | " 50 |
| Capponcelli Monica - I vcén dell'anno 2020 | " 53 |
| Govoni Floriano - Accade a Decima Novembre 2019-Febbraio 2020 | " 57 |
| Piva Gaetano - Il Centro Assistenza San Matteo | " 69 |
| AA.VV - Lettere alla redazione (S.E. mons Ernesto Vecchi, Marco passerini, Loris Nadalini Gian Pietro Basello) | " 70 |

Per la compilazione del prossimo numero saranno graditi scritti, notizie, documenti, fotografie, consigli e critiche. Il materiale ricevuto sarà pubblicato a scelta e a giudizio della redazione.

Chi riproduce scritti o illustrazioni di questa rivista sia tanto gentile da citare la fonte. Un vivo ringraziamento ai redattori e ai collaboratori della rivista che, da sempre, operano a titolo gratuito.

"... L'ultima a sorgere, per ordine di tempo, delle nostre chiese parrocchiali di campagna è stata quella di San Matteo della Decima, detta per questo la Chiesa Nuova; essa fu eretta sul finire del 1500 ... e fu costruita su quel vasto territorio denominato Marefosca, accennante anche questo nome alle sue condizioni di terreno invaso dalle acque, che era di diretto dominio dei Vescovi di Bologna, condotto in enfiteusi dagli Uomini di S. Giovanni in Persiceto e che dagli estimi del 1315 ci viene descritto come boschivo e paludoso e che, propter magnam aquarum inundationem, non si potè misurare".

Falegnameria F.lli *Gallerani*

FIERI DI ESSERE

Artigiani italiani



**Visita il
nostro sito**

www.flligallerani.it



Via Caprera, n. 10
San Matteo della Decima (BO)



Tel. e Fax 051 682 4636



info@flligallerani.it

Seguici sui social!



Flli.Gallerani.Falegnameria



falegnameria_flligallerani

PORTE

FINESTRE

ARREDAMENTO

DISTANTI OGGI PER ABBRACCIARCI DOMANI

Carissimi lettori,
coronavirus ha colpito anche me, la vostra rivista Marefosca. In modo leggero, non in forma grave; mi è servita però un po' di convalescenza prima di poter uscire ed essere distribuita a ciascuno di voi.

È stato un sacrificio che ho fatto molto volentieri perché mi ha permesso di guarire e di ritornare nuovamente nelle vostre case.

Ora non sono più infettiva, potete prendermi fra le mani, sfogliarmi e leggermi senza bisogno della mascherina.

Potete anche annusarmi e sentire il profumo della libertà che sprigiono: la stessa libertà che nei giorni passati avete tanto desiderato.

Sono consapevole che è stato un calvario, ma ora la situazione sta volgendo al meglio. Il peggio è passato; ancora un po' e potrete nuovamente vivere insieme, non più distanziati.

Vi potrete dare la mano, abbracciarvi, sorridere alla vita e sorridere serenamente l'un l'altro.

La vita scorrerà di nuovo come prima dell'arrivo del coronavirus.

Io, come sempre, vi verrò a trovare tre volte all'anno: in aprile, a settembre e a dicembre. Vi parlerò di tutto quello che accade a Decima, vi farò rivivere la storia dei nostri predecessori, vi racconterò delle nostre tradizioni, vi terrò compagnia sperando di procurarvi qualche attimo di serenità. Vi assicuro che siete e sarete sempre nei miei pensieri.

Ora finalmente sono di nuovo qui con voi: buona lettura.

Con affetto.

Marefosca



Agenzia
San Matteo
immobiliare

per chi cerca
e vende Casa!



LA TUA CASA IN UN CLICK
visita www.immobiliariesanmatteo.it

PER NON DIMENTICARE

Un secolo fa: l'Eccidio di San Matteo della Decima

di William Pedrini*

Il quadro economico e sociale alla fine della prima guerra mondiale è contrassegnato dall'alta disoccupazione, da fortissima inflazione e da salari molto bassi.

Il 1919 si presenta anche caratterizzato dalla forte presenza del movimento sindacale organizzato dalle Leghe di miglioramento e di resistenza e dall'attività politica sul territorio del Partito Socialista e degli anarchici.

L'impegno profuso per decenni dagli agitatori delle Leghe, dai socialisti e dagli anarchici è stato premiato con l'iscrizione di molti lavoratori alle Leghe.

La loro capillare presenza sul territorio permette di conoscere ciò che succede e di organizzare immediate risposte. Agli scioperi partecipa la maggioranza dei lavoratori.

Nel persicetano si presentano ad arringare le folle vari oratori anarchici e socialisti: da Malatesta ad Armando Borghi e Clodoveo Bonazzi; da Nicola Bombacci all'ex sindaco di Bologna Zanardi.

Un grande fermento percorre il Paese e la provincia di Bologna.

Il consenso e l'organizzazione delle Leghe preoccupa l'Agraria bolognese che cerca e trova accordi con le altre Federazioni Agrarie della pianura padana per contrastare in modo univoco lo strapotere operaio.

Si svolgono, inoltre, diversi incontri con le autorità cittadine e con il Presidente del Consiglio Nitti. Da Nitti giungono diversi telegrammi al Prefetto di Bologna perché siano attivate le "organizzazio-

ni di resistenza", tra cui la cosiddetta Difesa Sociale(1), l'incubatoio politico-patronale dove nascerà e prospererà il fascismo. Mentre in un altro telegramma Nitti pretende che non "vi sia niuna esitanza, niuna debolezza" nell'azione contro gli avversari.

È significativa questa sollecitazione, perché viene detta dieci giorni prima dell'eccidio.

Comunque, per lunedì 5 aprile 1920 nel cortile delle scuole elementari di Decima, frazione di Persiceto, è indetto un comizio per i contadini e i mezzadri dalla Vecchia Camera del Lavoro, organizzazione di ispirazione anarchica che faceva riferimento all'U.S.I. (Unione Sindacale Italiana). L'argomento del comizio riguarda lo stato della vertenza agraria in corso che vede la Vecchia Camera del Lavoro, unitamente alla Camera del Lavoro socialista, contrapposta all'Associazione Agraria bolognese.

Il 4 aprile, giorno precedente la data del comizio, il comandante la Compagnia dei Reali Carabinieri di Bologna invia un fonogramma al Prefetto di Bologna, avente ad oggetto "Disoccupazione e Patto colonico", per fare presente che nella zona potrebbero esserci turbamenti dell'ordine pubblico essendo state richieste, ed ottenute, ben tre manifestazioni sindacali.

Il fonogramma così segnala gli avvenimenti:

"Partecipasi che oggi nel pomeriggio in Persiceto i braccianti terranno una riunione per discutere sulla disoccupazione. Domani, pure in Persice-



La scuola elementare di Decima in una foto di inizio '900

VIZI&SERVIZI di Letizia Curatolo

40017 SAN MATTEO DELLA DECIMA - TEL 051 6826433



IL MILLE



“Il Mille” è un Bed & Breakfast: la forma di ospitalità all’interno di una famiglia e della sua casa.

“Il Mille” è a San Matteo della Decima tra San Giovanni in Persiceto e Cento; una casa dei primi anni ‘60 recentemente ristrutturata. Dispone di 3 camere con aria condizionata, 2 bagni, TV, connessione internet Wi-Fi, giardino, parcheggio privato, centro sportivo a 400 m.

La prima colazione è compresa nel costo della camera.

B&B

di Pierangela Scagliarini

Via Cimitero Vecchio, 17/c

San Matteo della Decima (Bologna)

Tel. 051 6826040 - Cell. 388 3638961

info@bb-ilmille.it - www.bb-ilmille.it

to i contadini terranno una riunione privata per discutere sul patto colonico.

A Decima alle ore 17 di domani avrà luogo un pubblico comizio sulla "agitazione dei coloni". Oratori: CAMPAGNOLI, CAMASTRI [Comastri, n.d.r.], BONAZZI della vecchia camera del lavoro. Provveduto per la tutela dell'ordine pubblico.

Alle ore 17 del 5 aprile, di fronte ad una folla considerevole, iniziano a parlare i due dirigenti sindacali, Campagnoli e Comastri, ma le violente parole pronunciate durante il loro intervento - contro il governo, la forza pubblica e gli agrari - provocano la reazione del brigadiere dei Reali Carabinieri (RR.CC.) Folletig, che in un primo tempo cerca di dissuaderli scuotendo il tavolo dal quale parlano. In seguito alla esplosione di un sifone di acqua, caduto a causa dell'intervento del carabiniere, una scheggia di vetro ferisce leggermente il vice commissario di P.S. De Carolis. Alla vista del sangue, il brigadiere ordina di sparare sulla folla. A sera, si contarono 8 morti e una quarantina di feriti.

La repressione attuata a Decima fu uno dei più gravi fatti di sangue mai accaduti nel Paese; anche perché venne attuato "a freddo", non vi erano infatti particolari problemi sociali che richiedessero tale violenta risposta, se non le varie difficoltà dell'allora governo Nitti e quelle dell'Associazione Agraria bolognese di fronte alla compattezza delle Leghe bracciantili per il rinnovo del Capitolo colonico.

"Hanno fatto un camposanto ... !"- Con questa frase una popolana sintetizzò ad un giornalista, a poche ore dal fatto, il gravissimo eccidio perpetrato a San Matteo della Decima il 5 aprile 1920. In effetti così, certamente, apparve a Decima il cortile delle scuole, la strada e l'argine del canale che lo costeggiano, con i morti e le decine e decine di feriti, dopo la sparatoria dei carabinieri che troncò il comizio che vi si svolgeva.

L'eccidio, peraltro, con le sue otto vittime, è stato uno dei più gravi che tutta la storia moderna d'Italia ricordi.

Due giorni dopo l'eccidio di Decima, a Modena le forze dell'ordine si rendono responsabili di un'altra strage durante una manifestazione di solidarietà con i lavoratori colpiti. Sentimenti di solidarietà alle vittime sono manifestati anche in altre parti del Paese, mentre il Governo individua come responsabile unico il vice commissario di P.S. De Carolis, rimosso e spedito a Piazza Armerina con effetto immediato, mentre il Prefetto verrà inviato in altra sede alcune settimane dopo la strage.

Rimane il dolore per le vittime e i loro famigliari e la solidarietà che si manifesta in diverse parti del territorio nazionale. Rimane l'incomprensione per un fatto del genere, spropositato e assurdo.

Ma già in quei giorni, di lutto e dolore per il mondo del lavoro, gli agrari iniziano le loro manovre per riconquistare il potere politico e contrattuale minato dalle organizzazioni dei lavoratori.

Non passeranno che pochi mesi per vedere nei borghi e nelle campagne, le squadacce fasciste attaccare e distruggere quanto i lavoratori avevano costruito nei decenni precedenti.

* Pedrini William è l'autore del libro "L'eccidio di Decima (Aprile 1920). Niuna esitanza, niuna debolezza", Marefosca Edizioni, 2017

Note

1)-L'Associazione di difesa sociale, finanziata da industriali, commercianti e agrari bolognesi, arruola trecento armati per la protezione della lista di destra Pace, Libertà, Lavoro, che concorre alle elezioni amministrative. Dell'operazione si occupa Leandro Arpinati, che pesca tra gli iscritti al Fascio, i Sempre Pronti e i Legionari fiumani (alcuni di essi, usciti dalla città istriana, saranno considerati disertori da D'Annunzio). Il Prefetto non ordina lo scioglimento del corpo armato, palesemente illegale, che diviene la struttura militare del Fascio bolognese.

2)-Di seguito riportiamo l'elenco delle vittime:

Ramponi Vincenzo di Eugenio e della Cristofori Lucia, di anni 45, marito della Ferioli Augusta, di anni 45, colono, residente in via Bagnetto 45, **Decima**, morto sul colpo;

Terzi Giovanni di fu Geremia e della Ghedini Anna, marito della Restani Emma, di anni 56, cordaro, residente in via Virginia 140, **Decima**, morto sul colpo;

Galletti Adelcis di Biagio e della Lanzarini Emilia, nubile, di anni 21, colona, residente in via Fontana 13, **Decima**, uccisa sul colpo;

Serrazanetti Danio di Alessandro e della Piccinini Angela, Marito della Dalferro Cleonice, di anni 51, operaio residente in via Postmano, **Decima**;

Tarozzi Rodolfo di Vittorio e della Trebbi Clementa, celibe, di anni 18, addetto ai lavori agricoli, residente in via Cimitero 13, **Decima**;

Pancaldi Ivo di Alessandro, di anni 32, Ducentola;

Vaccari Danio, di anni 31, operaio;

Campagnoli Sigismondo, muratore, di anni 43, Bologna;

Sigismondo Campagnoli nasce il 5 ottobre 1877 a Mirandola (Modena) da Angelo e Maria Righi. Frequenta le classi elementari e nei primi anni del Novecento si trasferisce a Bologna. Abita alla Bertalia e lavora come venditore ambulante di stoffe. Riformato dal servizio militare, sposa Etra Montanari; i due hanno tre figli, Ruggero (1902), Elsa (1906) e Renzo (1917). È attivo nel locale movimento operaio diventando segretario della Lega tra operai ammaccatori di pietre e ghiaia nella Camera del Lavoro di via Lame (la "vecchia CdL").

È elemento di primo piano nei moti del caroviveri del giugno/luglio 1919. Tiene comizi e conferenze a Pontelungo, a S. Viola (Bologna) e in altre località. Il 4 dicembre insieme a un altro anarchico, Giovanni Lenzi, parla in un comizio a Bazzano, in seguito al quale la popolazione invade il circolo padronale e le case di alcuni possidenti provocando danni ed espropri.

È colpito da mandato di cattura e arrestato il 15 dicembre. Assolto tre mesi dopo, può così continuare



TUFFATI NEL COLORE

Prodotti

- Multifunzioni Bianco-Nero
- Multifunzioni Colori
- Multifunzioni A4 B/N & Colore
- Stampanti Laser B/N & Colore
- Fax

Servizi

- Gestione e Analisi dei flussi documentali
- Analisi dei costi di gestione
- Archiviazione digitale dei documenti

Centergross

T. 051.86.46.18

Ferrara

T. 0532.21.22.69

Cento

T. 051.90.42.50

**PRINTER
SOLUTION**

**SOFTWARE
SOLUTION**

**GRAPHIC
AAART**

www.GM2.it

il tour oratorio per la provincia. Nel marzo 1920 parla a Bazzano, Castelfranco, Sant'Ambrogio, Anzola e S. Martino in Argine, frazione di Molinella, insieme a Lenzi "auspicando il fronte unico dei lavoratori in vista della battaglia finale".

Domenica 4 aprile nel piazzale della Casa del popolo di Anzola Emilia in una manifestazione indetta dalla Federazione Anarchica di Bologna in occasione dell'inaugurazione della bandiera del Circolo anarchico "Pietro Gori" e della ricostituzione del Circolo giovanile socialista. Campagnoli apre il comizio esortando

ancora all'unità e lo conclude dichiarando solidarietà ai compagni americani dell'Industrial Workers of the World e alle loro lotte.

Lunedì 5 aprile a Decima di Persiceto l'Unione Sindacale di Bologna convoca un comizio in merito alla vertenza agraria in corso. Nel pomeriggio nel piazzale recintato delle scuole sono presenti 1500 persone, in maggioranza braccianti, coloni, muratori. Per i sindacalisti anarchici parlano Pietro Comastri e Sigismondo Campagnoli per l'ultima volta...



Il funerale delle vittime a San Matteo della Decima

CASSANI CARPENTERIA



**ATTIVITÀ - LAVORAZIONI LAMIERA - PIEGATURA -
TRANCIATURA - LAVORAZIONI MECCANICHE E
SERVIZI CONNESSI - PRODOTTI DI CARPENTERIA MECCANICA
SERVIZI - LAVORAZIONI MECCANICHE - SALDATURA A MIG -
PANTOGRAFATURA CON C.N.**



L'azienda lavora da più di 40 anni e vanta una notevole esperienza nel settore della carpenteria medio pesante, con taglio lamiera da 4 a 15 mm, saldatura a MIG e pantografatura con C.N. da 8 a 150 mm. Su richiesta del cliente, fornisce disegno con programma CAD per costruzione di inferiate e cancelli.

**Via Gazzani, 3
40012 Calderara di Reno (Bo)
Tel. 051 727596 - Fax 051 4149727
info@cassanicarpenteria.it**



Elenco dei feriti d'arma da fuoco ricoverati nell'ospedale di San Giovanni in Persiceto:

Goldoni Silla di Claudio, Quingentola MN, di anni 36;
 Bussolari Augusto di Didimo, Decima, di anni 50;
 Simoni Luigi di Pompeo, Decima, di anni 31;
 Mazzoni Lina di Arturo, Decima di anni 16;
 Morisi Raffaele di Leone, Decima, di anni 52;
 Malossi Vittorio di Augusto, Decima, di anni 19;
 Leonardi Leonida di Lorenzo, Decima, di anni 24;
 Morisi Augusto fu Leone, Decima, di anni 52;
 Morisi Giovanni fu Leone, Decima, di anni 57;
 Melloni Guerrino di Evaristo, Decima, di anni 14;
 Melloni Evaristo di Marino, Decima, di anni 42
 Rubini Venusta fu Oreste, Decima, di anni 26;
 Testoni Maria di Antonio, Decima, di anni 18;

Galletti Maria di Elio, Decima, di anni 14.

Elenco dei feriti d'arma da fuoco curati dal dott. Bruno Veratti:

Vaccari Alfonsa, Decima di anni 29;
 Terzi Claudia, Decima, di anni 49.

Elenco dei feriti d'arma da fuoco curati in ambulatorio:

Marchesini Elia di Raffaele, Decima, di anni 14;
 Neri Stella di Augusto, Decima.

-I dati sono stati rilevati dal telesspresso Prot. N. 37=Gab. inviato dal Regio Commissario di San Giovanni in Persiceto alla Regia Prefettura di Bologna.

1172. 1
 COPIATO
 25.3

MODELLO 30-R

Ufficio Telegrafico di TELEGRAMMA

| | | | | | | | |
|-------------------------|--------------|---------------------|-------------|----------------|--------------------------|--------------------------|-----------------------|
| Ricevuto il <i>25/3</i> | | 1920 ore <i>125</i> | | N.° <i>124</i> | | del registro di recapito | |
| Pel circuito N.° | | Ricevente | | | | | |
| QUALIFICA | DESTINAZIONE | PROVENIENZA | NUMERO | PAROLE | DATA DELLA PRESENTAZIONE | | SEGNATURE SUFFICIENTI |
| <i>S.</i> | <i>Prot.</i> | <i>Roma</i> | <i>2351</i> | <i>74</i> | <i>24/3</i> | <i>23</i> | <i>Per 2</i> |

N.° 6170 Reservato. Personalmente. A Corino Napoli e in altre città vi è occupazione di stabilimenti industriali mentre si prepara nuovo nido per le ferrovie dello Stato. Relativamente alla occupazione di fabbriche e stabilimenti mi rimetto a mie istruzioni. Nuova esitazione minima. Se dobbiamo agire con ~~prudenza~~ garbo evitando inutili conflitti dobbiamo nel conflitto avere fermezza e decisione. Ogni esitazione iniziale può compromettere tutto.




MINARELLI
frutta di qualità

UN DIALOGO DI FANTASIA

Dialogo tra una **Partitura** di p. Davide da Bergamo e l'**Organo** Tronci della chiesa di sDecima
di Elisa Teglia

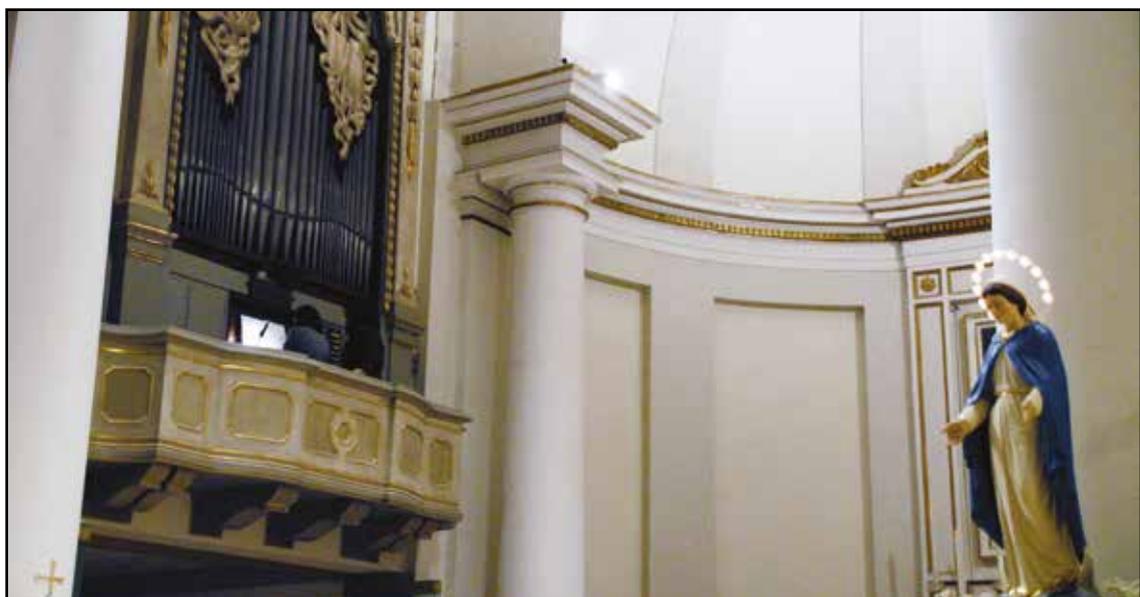
Questo dialogo, di pura fantasia, prende spunto dal concerto di Natale tenuto dal M° Elisa Teglia nella chiesa di S. Matteo della Decima in data 30 novembre 2019. La partitura di p. Davide da Bergamo suonata durante quella serata è ottocentesca, come anche l'organo e il linguaggio usato tra i due "protagonisti".

P (Partitura): buongiorno, eccellentissimo signor Organo!

O (Organo): buongiorno, gentile Partitura! A che debbo tale visita?

P: dovete sapere, gentile Strumento, che la mia Esecutrice ha deciso di suonarmi proprio su di voi, eccellente Organo.

O: oh, che bella notizia! Ne sono molto contento, sapete? Noi Organi siamo fatti proprio per questo: i nostri ragguardevoli Costruttori ci misurano, progettano, tagliano, intonano, disegnano... tutto ciò



1) M.° Elisa Teglia - 2) L'organo della chiesa di San Matteo a Decima

IL GOMMISTA

di Diego Scagliarini

VENDITA E ASSISTENZA PNEUMATICI



ALLESTIMENTI PERSONALIZZATI

PREPARAZIONE VEICOLI 4X4

SOSPENSIONI RINFORZATE

ASSETTI SPORTIVI

RIPROGRAMMAZIONE FAP/DPF - EGR

RIMAPPATURA CENTRALINE E INSTALLAZIONE

MODULI AGGIUNTIVI

ilgommista.decima@gmail.com

Via Ischia, 6/a - 40017 San Matteo della Decima (BO)

Cell. 331 992.13.03 - Tel. 051 682.57.93

per poi poter dare, finalmente, aria alle signore Canne. Che, anche se si vergognano a dirlo, non aspettano altro!

P: e chi fu il ragguardevole Organaro che si accinse nella lavorazione che Vi riguarda, se posso sapere?

O: oh, un artista d'altri tempi! Facente parte di una rinomata e famosissima casa Organaria, Filippo Tronci nel 1851 partì dalla sua Pistoia (dove ci sono ancor oggi tanti miei Fratelli, Strumenti costruiti dalle varie generazioni di Organari portanti questo cognome) e venne a San Giovanni in Persiceto, nella chiesa di s. Francesco.

P: ohibò, e come mai ora Vi trovate in codesto luogo? Chi progettò l'arduo trasloco qui a s. Matteo della Decima?

O: ecco in breve, mia cara, la mia storia: dopo la caduta del governo pontificio, in virtù delle leggi "eversive" del 1867, il Convento fu soppresso e io fui installato nella collegiata di San Giovanni in Persiceto. Nel 1882, il reverendo monsignor Filippo Tabellini arciprete di San Giovanni Persiceto volle per la collegiata un organo "monumentale" (usarono proprio questo termine, facendomi sentire molto piccolo...) che commissionò alla ditta Carlo

Aletti di Monza, e mi cedette al caro don Naborre Vancini, arciprete in questa bella chiesa, al prezzo di 600 lire. I traslochi di noi Strumenti costano tanto! Siamo davvero complessi e complicati, sia da fare, che da spostare, che da mantenere in salute...

P: come mai che qui non c'era già un altro strumento?

O: oh sì che c'era, ma a sentire i più illustri pareri, era troppo piccolo. Era stato costruito nel 1856, bello ma insufficiente a coprire la grandezza di questo edificio.

P: certo che 600 lire saranno state tante per allora...

O: assolutamente vero, mia arguta Partitura: pensate che la popolazione di Decima allora contava



Da sx: Avvocato Giovanni Maurizi, Presidente del Lions Club di Molinella, M.^o Elisa Teglia, Alfonso Marinelli, Presidente del Lions Club di Castel d'Aiano e Deanna Albertazzi, Presidelta Lions Club di Budrio

3.400 abitanti, raggruppati in 678 famiglie di condizione principalmente bracciantile; l'Amministrazione parrocchiale saldò quindi il debito per il mio acquisto a rate, pagando la prima rata di 300 lire nel 1883 e la seconda, sempre 300 lire, nel 1886.

P: e come Vi siete trovato in questa chiesa, signor Organo? Siete stato trattato bene, da mani esperte e con consapevolezza del Vostro valore?

O: se la memoria non mi inganna (sono successe così tante cose, sapete, in tutti questi anni!), non venni usato tanto: mi accendevano (col tiramantici pronto a produrre l'aria per i miei polmoni) solo nelle solennità, comunque essendo collocato in codesto luogo, mai raggiunto da infiltrazioni di acqua o da umidità, mi conservai in forma. Certo che, col passare degli anni, ho cominciato ad accumulare qualche acciaccio: organisti occasionali tentarono, in qualche modo, di aggiustare un po' alla meglio le parti più logorate dal tempo, ma contemporaneamente alcuni di essi sottrassero, all'insaputa del parroco e senza che io potessi in alcun modo protestare, diverse delle mie preziosissime signore Canne...!

P: uffa, devo dire che nei miei tanti viaggi insieme alla mia cara Esecutrice ho conosciuto Strumenti ridotti parecchio male, proprio per l'incuria di chi doveva vigilare sulla loro incolumità e sul loro valore!

O: infatti, nella mia lunga esistenza ho notato quanti danni facciamo l'ignoranza e l'inconsapevolezza... perché mai certa Gente dovrebbe pensare di essere in grado di sistemarci o cambiarci, quando non conosce minimamente le nostre qualità ed esigenze? E perché rubarne delle parti, assecondati dall'incuria di chi dovrebbe vigilare? Ma, mia cara Partitura, non scaldiamoci pensando a questi brutti fatti, ma continuiamo, se avete voglia e l'Esecutrice ancora Vi lascia qui tranquilla in mia compagnia, a seguire l'ordine dei fatti storici.

P: assolutamente, mio carissimo e pregiatissimo Organo; l'Esecutrice è al bar a scaldarsi con un tè, io e le mie amiche Partiture (di Yon, Galuppi, Lotti, Bach, Morandi, Vignali) siamo qua tranquille in attesa, e quindi sono tutta orecchie!

O: negli anni più recenti sono stato oggetto di due importanti lavori: i primi mi hanno restaurato (ad opera dei Signori Organari Pedrini di Binanuova, che mi hanno completamente rinnovato restituendomi la mia brillantezza originaria), i secondi invece mi hanno risistemato dopo i danni del terribile terremoto del 2012 (i cari Signori Organari Baldazza, di Longiano).

P: ah, il terremoto... cosa Vi ricordate di quei terribili giorni?

O: questi sono i casi nei quali preferirei non avere memoria. Come dimenticare

lo sgomento del momento, le urla della gente, le notizie di morti sopravvenute vicino, le crepe, gli scricchiolii e la lunga, lunghissima chiusura della chiesa? Sapete, mia gentile Partitura, per uno Strumento concepito, nato e vissuto per suonare, restare inutilizzato fa sperare, nei momenti più cupi, di non esser mai nato... ma poi è tornata la luce: un giorno la chiesa è stata finalmente riaperta, io sono stato rimesso in sesto e finalmente ora sono pronto a fare ciò per cui sono nato: suonare.

P: col termine suonare, mio carissimo Strumento, cosa intendete esattamente? Pensate alle celebrazioni liturgiche o ai concerti?

O: mia cara, un Organo può assolvere a diversi compiti: quello delle Messe è uno dei più nobili e belli che l'ingegno umano poteva prevedere, trattandosi di contribuire all'elevazione dell'animo dei fedeli a Dio, attraverso la bellezza del suono e della Musica. Durante i concerti, nella maggior libertà di tempi e timbri possibili, essere a disposizione di valenti Esecutori mi dà una gioia e una motivazione immensa: è in quei momenti che mi dico: ecco perché sono nato, ecco perché è bello esistere!

P: allora oggi, 30 novembre 2019, è per Voi un momento di gioia...

O: oh sì, un momento che pregusto già da quando l'Esecutrice mi ha fatto la sorpresa di venirmi a provare, sarà un mesetto fa, per scegliere bene



Elisa Teglia durante un concerto presso la Cappella Sistina

il programma. Il Signor Parroco, il reverendissimo don Simone, le ha fatto gli onori di casa e lei ha potuto così scegliere ciò che più l'aggrada.

P: allora avete ascoltato con attenzione anche quando ha provato me! Sono molto orgoglioso che l'Esecutrice mi consideri l'Elevazione più bella che abbia scritto l'illustrissimo p. Davide da Bergamo...

O: ma certo, anzi... sono proprio felice che siate stata scelta per questo concerto! Francescano minore, padre Davide aveva nel suo convento di s. Maria in Campagna un Organo ben più grande e valido di me: con grancassa, piatto cinese, diversi sistri, due tastiere, tanti registri... cose che a me mancano, ma la grandezza della sua musica sta nel riuscire anche su strumenti più umili e piccoli, come posso essere io. È chiaro che, per far onore al valente Musicista e al suo stile, l'Esecutrice ha accuratamente scelto di inserire i Campanelli nel Vostro finale alla "cabaletta"... lo stile alla Rossini si fa sentire, come in tutte le pagine coeve: una scrittura brillante, travolgente, che piacque nell'Ottocento e che ancora adesso affascina chi la ascolta.

P: sono davvero orgogliosa delle Vostre considerazioni nei confronti di chi mi ha concepito, gentilissimo Organo!

O: ma sono io che non ringrazierò mai abbastanza della Vostra presenza e del dar nuovamente aria alle mie signore Canne, che non chiedono nulla di meglio di una bella rispolverata! Sono certo che sarà un bellissimo concerto, preparato per introdurre al tempo di Avvento.

P: io so che l'Esecutrice ci metterà tutta la sua volontà e le sue capacità nel rappresentare appieno le Vostre doti timbriche: e, anche se non sarà visibile dal pubblico perché nascosta dalla piccola cantoria su cui siete situato, la gente potrà vedere i movimenti della Registrante che armerà coi vostri preziosi Registri!

O: certo, le persone potranno sentirsi partecipi di questo momento musicale e potranno, se vorranno, farsi coinvolgere dai miei suoni e dall'uso sapiente dei signori Registri! Sono convinto che sarà un bel pomeriggio...

P: anch'io, mio valente Strumento, ne sono proprio convinta!

BIOGRAFIA DI ELISA TEGLIA



Elisa Teglia con il dott. Giordano Bruno Arato Vice Governatore distretto 108 TB Lions

(NL). In seguito, nel 2004-2005 ha collaborato con il centro di ricerca CodArts Research, con sede a Rotterdam, approfondendo il repertorio organistico contemporaneo, e nel 2007 ha conseguito il Diploma accademico di II livello in Organo presso il Conservatorio di Musica "B. Maderna" di Cesena col massimo dei voti e la lode, specializzandosi in musica antica ed improvvisazione organistica.

Ha seguito corsi di perfezionamento della letteratura organistica con docenti quali T. van Eck, J. Verdin, D. Roth, K. Lueders, N. Hakim, Z. Szathmary, S. Rattini. Ha ottenuto riconoscimenti in vari concorsi organistici, tra i quali il terzo premio alla XXVI edizione del Concorso Organistico Internazionale "Valentino Bucchi" di Roma e il primo premio (targa d'argento del Presidente della Repubblica) alla Vª edizione del Concorso Organistico Nazionale "Goffredo Giarda" di Roma.

A Bologna è Segretario dell'Associazione musicale «Fabio da Bologna» e dal 2005 è direttore

Nata a Bologna nel 1978, nel 2002 si è diplomata in Organo e Composizione Organistica sotto la guida del M° Wladimir Matesic; due anni più tardi ha terminato con un risultato eccellente un biennio di specializzazione in musica romantica tenuto dal M° Ben van Oosten presso il Conservatorio di Rotterdam

artistico del festival organistico "Musica all'Annunziata". Ha prodotto vari CD per le etichette Videoradio, Mascioni, Institut Gouvy, Les Amis de l'Orgue de Vézelize e per il DiPaSt dell'Università di Bologna; nel 2018 è uscita l'integrale dell'opera organistica di Pietro Alessandro Yon che Elisa ha inciso per la Tactus. Ha tenuto concerti in tutta Europa promuovendo in particolare l'ascolto della musica sinfonica francese e dell'improvvisazione. All'attività di musicista, Elisa Teglia ha sempre affiancato quella di musicologa: nel 2001 si è laureata al Dipartimento di Musica e Spettacolo di Bologna col massimo dei voti e la lode. L'anno seguente ha conseguito il Diploma di Studi Approfonditi col massimo dei voti all'Università di Paris-Sorbonne (Paris IV); infine, nel giugno 2005 ha terminato un dottorato di ricerca in Storia della Musica e Musicologia presso le Università di Paris IV e di Bologna con una tesi dal titolo Théodore Dubois, compositore organista nel suo tempo, ottenendo il giudizio "très honorable avec félicitations du jury". La tesi è stata pubblicata nel 2014 come libro dalle Edizioni Accademiche Italiane EAI, uno dei più grandi gruppi editoriali internazionali, sito web edizioni-ai

E' intervenuta in qualità di relatrice a seminari organizzati a Paris IV ed a Convegni di Studi internazionali in Italia, Germania, Belgio, Inghilterra, Francia.

Ha scritto diversi articoli di musicologia per riviste italiane, francesi e tedesche. Dal 2001 al 2007 ha tenuto un corso di alfabetizzazione musicale presso il Dipartimento di Musica e Spettacolo di Bologna.

Ha insegnato Organo presso i Conservatori di Frosinone, Cuneo e Reggio Calabria. Ha tenuto masterclass sul romanticismo francese presso i Conservatori di Monopoli e di Frosinone. Dal 2019 insegna Organo presso il Conservatorio "F. Venezze" di Rovigo.

100 ascensori

Servizio di manutenzione ammodernamenti e assistenza tecnica 24h/24 di ascensori di qualsiasi marca con elevati standard di qualità e sicurezza.

Ricambi plurimarche progettazione e realizzazione di impianti nuovi e montascale.

100 ASCENSORI srl Via Bologna, 14/A | 44042 Cento (FE) - Italia
 Tel. +39 051 6832266 | Fax. +39 051 6853217 | info@100ascensori.it | www.100ascensori.it

TERMIDRAULICA E ARREDOBAGNO
ottani

IMPIANTI PANNELLI SOLARI
IMPIANTI DI RISCALDAMENTO TRADIZIONALI E A PAVIMENTO
CONDIZIONAMENTO - IDROSANITARI - ARREDO BAGNO - ADDOLCIMENTO ACQUA

Via Pioppe, 1 - San Matteo della Decima (BO) Uffici e magazzino: via Ischia, 5
 tel. **051 6824618** - info@termoidraulicabologna.it - www.termoidraulicabologna.it

CASERMA DEI CARABINIERI

di Floriano Govoni

A proposito della caserma dei carabinieri

Nell'ottobre del 2016, quando imparammo che i carabinieri lasciavano la caserma di Decima e si trasferivano in un ufficio al Centro Civico, pubblicammo su Marefosca l'articolo che, in parte, riportiamo di seguito:

"...Auspichiamo che in questi "anni di magra", dove si tende a centralizzare tutti i servizi nei grandi centri abitati in nome del risparmio e dell'efficienza, non si pensi di chiudere la Stazione di San Matteo della Decima! Sarebbe un grave danno per la frazione che da ben 188 anni ha usufruito della presenza, attiva e rassicurante, dei carabinieri dell'Arma...

Ci permettiamo di sollecitare chi di dovere, affinché sia ripristinata la caserma con un organico, a tempo pieno, adeguato al numero degli abitanti di San Matteo della Decima.

Il 19 dicembre 2019 apprendemmo, da "Il Resto del Carlino" che il Ministro dell'Interno aveva approvato la pianificazione dei presidi delle Forze di polizia per il 2020 e prevedeva, fra le modifiche organizzative, la chiusura del presidio dei carabinieri di San Matteo della Decima che veniva assorbita dal comando del comune di San Giovanni in Persiceto.

20 dicembre 2019 - "Il Comune di San Giovanni in Persiceto" - affermava il sindaco Lorenzo Pellegatti" - si rende disponibile, se non c'è altra soluzione, a fare investimenti per reperire locali idonei ad ospitare i militari e la loro attività".

1 marzo - "Abbiamo trovato i locali idonei per riaprire la caserma dei carabinieri a San Matteo della Decima", affermava Lorenzo Pellegatti, "Le possibili ubicazioni sono due: la prima si trova in una zona

centrale della frazione; la seconda è collocata in una zona periferica, ma non troppo distante dal centro urbano. Gli immobili individuati sono adatti per ospitare i carabinieri ed hanno i requisiti necessari".

A seguito della disposizione del Ministro dell'Interno, il 20 dicembre 2019 un gruppo di cittadini di Decima costituì un comitato preposto alla raccolta delle firme per scongiurare la chiusura del presidio dei carabinieri.

Al momento in cui andiamo in stampa (12 maggio 2020) sono state raccolte più di 1.400 firme che sono state spedite al Ministero dell'Interno e della Difesa, al Prefetto di Bologna, al Comando della Legione dei carabinieri di Bologna e, per conoscenza, al Sindaco di San Giovanni in Persiceto.



L'ex caserma dei carabinieri



2 novembre 2016 Smobilitazione della caserma di via Petrarca a San Matteo della Decima

BARBI DOCET

Andrea Barbi, conduttore e autore di programmi e progetti radio-televisivi, si è presentato puntualmente in piazza 5 aprile a Decima con la troupe di TRC Modena per animare e trasmettere in diretta l'anteprima del nostro carnevale. Di seguito pubblichiamo alcune immagine dell'evento.



UN CARNEVALE VIP

di Fabio Poluzzi

Carnevale 2020, cifra tonda, ci segnala che siamo entrati in un nuovo ventennio, sperabilmente fortunato. La giornata di sole abbacinante a inizio Febbraio invece attesta che siamo in pieno Antropocene, l'epoca in cui la Terra è più che mai, forse irreversibilmente, avvolta nel pericoloso abbraccio di una atmosfera surriscaldata. Gli effetti devastanti delle attività umane sono oramai impressi nelle dinamiche del clima. Per essere meno catastofisti è più positivi è indubbio che tanta luce sia però manna per il successo della sfilata e le variopinte scenografie dei maestri carnevalai ne risultino esaltate.

Giurati

Sono : Elisa Mazzoni, di Bologna, imprenditrice nel settore dello spettacolo; Danilo Piergiovanni, di Casalecchio, agente SIAE; Monica Drusiani, di Bologna, gallerista. A loro il giudizio sul lavoro dei carristi.

Carro del Re

Dove sei Fagiolo, immarcescibile sovrano di Castella? Eccolo, è lui il più longevo della storia nell'occupare l'invidiato trono. È in gara con Elisabetta II Windsor, ma lui, della stirpe dei Bencivenni, è più giovane, pertanto destinato a batterla. Si erge sul carro dei suoi giannizzeri, i Manbróc. C'è attesa per le sue aguste parole.

Nella prima parte l'autore del discorso offre un saggio della sua fantasia illustrando un mondo dove gli animale si comportano in modo strano e irreali:

*...I pinguén con al capôt,
dal lumèg a pàs ed trôt,
s'armisdèva ind un cantòn*

*un pèss ròss ind al sabìon,
al bajèva là luntàn
ind na còccia un gràn pès-càn
po' na zvètta, na parnis
un pizòn con la valis
...e a brazètt col cucudrèll*



Re Fagiolo mentre declama la zirudella



Il carro della società "17 del 2007" durante lo spillo



I Predatori della cassa perduta

*Un lumbrís in tâc a spèll,
na lózzla par lumîra
n'elefânt in canutîra,
da na bànda a fêr l'urtlàn
un leòn vegetariàn...*

Ma che paese mai è questo? Ma è il paese di Cuccagna, dove chi fa, poco guadagna

*...e l'è un sît in dôvv inción
mâi as pésta i sgarlatón
da nó al tèmp semper al mùda
soul quand cànta la garlùda...*

*...Et pù vèdder ché da nó
Che inción còrr a spròn bató,
inción spàra né al litîga
a sèn semper in bandîga,
parchè avèn, par èser cêr
sòul na vitta da campèr;
strasinêrta par l'argóï
tòtt catív cumpàgna al lóï...
cla per sèmpèr l'ùlta zènnà
an n in vèl brîsa la pènna...*

Queste le sagge considerazioni del pacioso (almeno in questa occasione) Fagiolo. Un atto di amore verso la sua terra, una realtà in cui si vive bene perché la modernità ha attecchito solo in parte e i valori di un tempo, basati su un sano realismo e il rispetto degli altri, sono ancora conservati.

Intanto i grandi carri incolonnati attendono di entrare in lizza offrendosi alla ammirazione dei molti che affollano la piazza delle poste, ansiosi di vivere l'annuale ripetersi delle magie di Carnevale, nella formula prestigiosa e supercollaudata stile San Matteo della Decima, con buona pace di tante altre limitrofe manifestazioni di minor rango.

“Penso di interpretare il pensiero del nostro sovrano ringraziando tutti coloro che, a turno, hanno trasmesso al volgo il suo augusto pensiero componendo la zirudella che tradizionalmente introduce la sfilata. Tra loro, in passato, anche

una lei, Marina Cattabriga, che speriamo si cimenti presto in una sua nuova composizione dialettale da regalare ad un Carnevale sempre più al femminile”.

7 dal 2007

Titolo “Lasciami volare”

Ma c'è un gustoso antipasto da assaporare



La società Strumnè prima e durante lo spillo (5°)



prima che tutto abbia inizio...il piccolo, quasi commovente, carro dei "7 dal 2007". È piccolo ma c'è tutto, ridotto in scala. C'è il soggetto (il pericolo dato dall'uso di droghe), c'è la zirudella, c'è la scenografia, c'è lo spillo. Della serie: tra qualche anno saremo protagonisti; già oggi guardate cosa sappiamo fare!

*Spaciadûr, brótt maramàn,
andé vî con l'aeroplàn!*

E la sagoma di un biplano si solleva e accenna al volo. È questo uno degli elementi dello spillo dei tredicenni mentre risuona "Heaven" di Dos Santos e poi "L'amore Conta" di Ligabue che attesta l'attaccamento dei giovani carristi agli affetti veri (in primis verso i loro genitori) e per le passioni più sane come quelle sportive correttamente interpretate. Carnevale è anche pedagogia e buoni sentimenti, ci mancherebbe non fosse così...

Società Strumné

Titolo "L'è òura ed fêr Bughéda"

La competizione entra nel vivo con questa prestigiosa società carnevalesca che si affaccia al proscenio. Ecosistemi marini e biodiversità sono messe sempre più a rischio dagli stili di vita dell'Antropocene, l'epoca geologica in cui viviamo dominata dallo strapotere dell'uomo sulla natura e dall'uso irrazionale delle risorse della Terra.

Quantità smodate di rifiuti, scarso senso civico, produzione e abbandono incontrollato della plastica stanno contaminando irreversibilmente il pianeta. Occorre invertire la rotta attuando una drastica e profonda ripulitura del mare, diventato la pattumiera del mondo.

Il tema viene sviluppato assai efficacemente nella sontuosa zirudella del maestro assoluto di questo format narrativo (prego visitare la bacheca dei riconoscimenti se qualcuno, per un attimo, dubitasse): Graziano Leonardi. La lettura

è affidata al giovane Paolo Zucchelli che la esegue con il giusto ritmo e cadenza.

*...Bèla, alzira, epûr rubóssta,
materièl che mâi as frôssta,
dal sachèt a na penlèssa
ala lampo par la sfèssa,
piât, bichîr e scatulètt
fèn al protesi dal tèt,
po' ed butèlli un gran stindèl
pènni d acua minerèl,*



Il carro della società Cino prima e dopo lo spillo (3°)



I Cino



DANIELE GOVONI
CELL. 392 3110508
daniele@teamteach.it

TEAM TEACH Srl

Via Cento 182/a San Matteo della Decima (BO)
Tel. 051 6827260 - Fax. 051 6819063 - Cell. 392 3110508
www.teamteach.it - info@teamteach.it
amministrazione@teamteach.it - P.IVA 02757761206

walkable®



IL PLANTARE
*su misura a lievitazione adatto
a sportivi e diabetici ed è ultra sottile*

ALLUCE VALGO SOLUTION
*è un calzino tecnologicamente innovativo,
ideato per avvolgere il piede ed
assisterlo nelle sue funzioni fisiologiche*

ORTOPEDIA - SANITARIA
Forni
CONVENZIONATA ASL e INAIL

CENTO (Fe) - Zona Rocca - Corso Guercino, 11 - Tel. 051.90.19.89
S. GIOVANNI IN PERSICETO (Bo) - Via Roma, 23 - Tel. 051.82.37.87
BOLOGNA - Via Marco Emilio Lepido, 145/D - Tel. 051.40.22.70



**AUSILI PER LA
RIABILITAZIONE**



Web: www.ortopediasanitariaforni.it

*di fustén in bric e in brác
imbalâgg'ed Tetrapàc...*

Certo la plastica è economica, robusta ma una volta dismessa è indistruttibile e si insinua dappertutto. Quale la soluzione? Trovare un'isola tra Atlantico e Pacifico e piazzare lì una enorme lavatrice, da mille litri al secondo, in modo tale che cominci a “*fêr bughéda*” e spazzar via tutti gli agenti inquinanti del mondo, eliminando lo sporco (compresa la coscienza dei governanti), filtrando l'acqua dei pesci, mantenendo poi il pulito impostando un diverso stile di vita, rispettoso dell'ambiente, patrimonio comune dell'umanità.

Un salto di qualità comportamentale anzitutto, nell'interesse dei nostri figli:

*...e po' insgnêr e fêr capîr
a chi stròmna al rôsc in gîr
che la sô, l'é n'ignurâza
parché acsé mûr la sperànza
ed chi incû i ên ragazû,
l'é al futûr di nûster fiû...*

Spillo

La dominante azzurra del carro documenta il contesto marino, oceanico, dell'azione scenica. Disegni di stelle marine, pesci esotici etc. fanno da contorno. Si mettono in moto figure paludate con tetri sacchi di plastica nera. Altre vivaci figure invece ripetono il tema dell'acqua di un azzurro puro e fanno da contrasto alle prime.

Ciò che attira ancora di più l'attenzione, al suo apparire, è una gigantesca lavatrice nel bel mezzo del contesto marino. “*Tàca a lavêr...*” è il perentorio invito che le rivolge una voce fuori campo. E la macchina parte sussultando, producendo anche un gran frastuono. “*L'é anch malnèt, sgura pió fórt!*” è l'altro pressante invito. E via, parte un altro fragoroso programma di lavaggio. “*Adèss l'é nèt...*”

“*Tin al mond nèt...*” Questo il monito, seguito da

una finale, rassicurante considerazione: “*Avèn fât bughéda!*”. Si scatena il brano “Le Mille Bolle Blu” di Mina al cui ritmo ballano le deliziose figuranti rivestite di azzurro a cui si è accennato, anche altre si uniscono liberate dalla nera patina. Tutte saltellano felici celebrando la liberazione del mondo dalla sporcizia e un nuovo inizio basato su comportamenti collettivi coerenti a tutela dell'ambiente. Ora è la Samba a sostenere



Il carro della società Pundgâz prima e durante lo spillo (2°)



Pundgâz



GRUPPO
PARMEGGIANI-GARUTI
ONORANZE FUNEBRI

Via A Marzocchi, 7a
40017 San Giovanni in Persiceto (BO)

TEL. 051 825414 - 051 825566

CELL. 335 6394451 - 338 6773697 - 337 471959

info@onoranzeparmeggiani.com www.onoranzeparmeggiani.com

AGENZIE:

San Giovanni in Persiceto (BO) - San Matteo della Decima (BO)

Sant'Agata Bolognese (BO) - Sala Bolognese-Padulle (BO)

Calderara di Reno (BO) - Anzola dell'Emilia (BO) - Bologna



PER INFORMAZIONI
3381615035

**REALIZZAZIONE,
MANUTENZIONE,
POPTATURA E
RIFINITURA GIARDINI**



**Paolino
Malaguti**
GIARDINIERE

le danze. Anche il grande uccello marino, un monumentale pellicano, che si erge su tutta la scena, può ora spiccare il volo in un ecosistema risanato.

Società I Cino'

Titolo "Pezzi Unici"

Il Carnevale come occasione per uno sguardo critico ma costruttivo sul nostro modello di società, con un approccio improntato ad un virtuoso civismo: questa la prospettiva da cui muove ogni volta Fabrizio Ziosi, il grande Fabrizio Ziosi, anima dei Cino'.

Anche in questa occasione ci offre un prezioso contributo mettendo il suo focus su un tema centrale per l'identità e il futuro del nostro paese. Indiscutibilmente noi Italiani siamo i massimi depositari della bellezza. In nessun luogo al mondo l'arte, la cultura, il diritto sono fioriti come nel nostro paese, vero pilastro della civiltà europea.

Da tutto il mondo masse di persone affrontano decine di ore di aereo per ammirare i nostri monumenti. Siamo lo scrigno planetario della bellezza e testimoni di una grande civiltà che ha illuminato l'Occidente.

Peccato che proprio noi, i detentori di questo immenso patrimonio, come sottolinea Fabrizio, uno dei protagonisti assoluti del nostro Carnevale, con la sua *mise* professorale alla dottor Balanzone, siamo i primi a non conoscerlo come dovremmo e a non valorizzarlo come sarebbe naturale e logico.

...A lasèn andêr in malòura l'architettura

al véll, palâz e na zitè addirittura!

Guerda soul Venezia: la serenissima

alaghèda con l'acqua altissima!

In piàza san Marco i pizòn

ormai i nudèn cmé bafìon!..

...da nuèter in dal nòster cén

avèn n'esèmpi soprafèn

in dú nascè i Gandolfi pitùr

a la Funtèna, a vìn zó i mùr.

...I Gandolfi in Paradìs, là só

i han dét: gnèggna zò nó?

a fêr un quèder, n'afrèsc, na decoraziòn

par paghèr al restauro dal palazòn?...

Sprechiamo cifre iperboliche per la realizzazione di grandi opere, talvolta inutili, veri e propri ricettacoli della corruzione più becera e non investiamo abbastanza sul nostro tesoro artistico. Dimentichiamo che l'arte è costituita da elementi non ripetibili e non replicabili, "Pezzi Unici" come ben sintetizzato dai Cino'.



Il carro della società Macaria prima e durante lo spillo (7°)



Macaria

Una volta persi li hai persi per sempre. Sono beni dal valore inestimabile. È loro dovuto un rispetto assoluto, non si discute! La zirudella di Fabrizio sviluppa mirabilmente questo tema cruciale per la nostra identità di Italiani e per la responsabilità che la sorte ci ha assegnato (custodi e propagatori della bellezza).

Il nostro talento ha prodotto e continua a produrre opere mirabili da preservare e da valorizzare anche in termini economici. Queste cose i popoli nordici, i Vichinghi, non le hanno e tanto hanno imparato da noi nei tempi antichi per affrancarsi dalle loro usanze barbariche. Tutto questo è superbamente rappresentato dalle scenografie del carro dei *Cino*. C'è di più. Infatti non è certo sbagliato sostenere che l'arte e la cultura, nelle loro varie articolazioni, siano in grado di dar vita ad un grosso "business" dai molti zeri, un giro d'affari che i nostri competitor nordeuropei ci invidiano.

Sbagliava invece, e grossolanamente, chi sosteneva che "con la cultura non si mangia". Il patrimonio artistico è un *asset* economico a tutti gli effetti, unico ed irripetibile, un vantaggio competitivo assegnato a noi Italiani. Un vantaggio in grado di produrre, come primo risultato, una crescita in termini di più profondo umanesimo; come secondo, e non certo trascurabile risultato, un incremento in termini di vari punti di PIL per l'impatto che ha sul turismo e le altre forme di indotto.

Cresce la qualità umana e culturale della società e contemporaneamente la ricchezza da distribuire: possibile che non venga capito non solo da chi guida di volta in volta il Paese, ma anche da molti di noi? È innegabile che spesso con le nostre scelte e i nostri comportamenti dimostriamo di non essere perfettamente consapevoli di questa lapalissiana equazione. Una fonte di ricchezza ecologica, non delocalizzabile e non replicabile. Fabrizio non dimentica che anche nella nostra comunità questi temi sono all'ordine del giorno e suscitano iniziative e prese di posizione. Alcune circostanze favorevoli consentirebbero oggi di dare una soluzione all'annosa precaria situazione di Villa Fontana, costruzione gentilizia di epoca tardo rinascimentale che vide i natali dei fratelli Ubaldo e Gaetano Gandolfi, pittori e incisori settecenteschi le cui opere sono esposte nei principali musei mondiali. Per gli appassionati di *Wikipedia*, uno dei casi in cui viene citata San Matteo della Decima appunto per l'associazione con i natali dei medesimi pittori.

Ebbene innumerevoli petizioni, delibere, comitati, mostre evocative, non sono finora bastate a far emergere una soluzione. Ora anche l'importante e significativa sollecitazione dei *Cino*. Continuiamo a sperare in un lieto fine.

Spillo

Il carro si presenta come una nave remiera vichinga. L'imbarcazione è circondata da rozzi guerrieri (e guerriere) con i classici elmi

cornuti. Risuona una musica celtica a cui si accompagnano balli nordici. Ad un certo punto viene liberato dal suo rifugio re Fagiolino che mette in moto tutte le maschere italiane della commedia dell'arte. Anche loro si uniscono alle danze. Un grande guerriero nordico è intanto spuntato e monopolizza la parte centrale del carro tenendo in mano, e guardandolo con ammirazione, una riproduzione del celeberrimo campanile di Venezia. Si muovono ritmicamente i remi della imbarcazione e sul retro del carro spunta un arcobaleno. Nuvole di coriandoli e lanci di palloni su di noi, mentre il carro si allontana accompagnato dal brano "Settimana Bianca" di DJ Cappe a tutto volume.

Società "Pundgaz".

Titolo "Douméla e trenta, ultum stargate!"

I "Topacci", con la loro verve realizzativa, hanno scelto di porsi al centro della stretta attualità e in una prospettiva millenarista. La storia del cammino umano sembra essere giunta ad un punto di svolta tale da imporre decisioni globali non rinviabili. Un avvertimento forte ci è stato consegnato dalla civiltà Maya che fissava la fine del mondo al 2012. Abbiamo fatto gli scongiuri e non è successo l'irreparabile. Tuttavia, essendo bisestile, non è stato un anno tranquillo, come non lo sono quasi mai gli anni bisestili, e abbiamo dovuto affrontare il terremoto. Anche quest'anno, parimenti bisestile, ci siamo beccati: invasione delle locuste, di biblica memoria, in Africa; immani incendi in Australia visibili in orbita; *dulcis* (si fa per dire) in fundo, l'epidemia di Corona Virus.

Volendo approfondire la sequenza dei guai, abbiamo: maremoto di Messina 1908; terremoto in Belice 1968; Terremoto in Friuli 1976; Tsunami in Indonesia 2004. Tutti anni bisestili!

Torniamo però ai nostri simpatici roditori. Ci comunicano che l'agenda per la sostenibilità elaborata a livello internazionale assegna al mondo una proroga fino al 2030, poi la realtà, nei termini in cui la conosciamo oggi, davvero finirà.



Graziano Galavotti mentre viene premiato da G.M Rusticelli

Avviso ai lettori: non serve fare gesti scaramantici, meglio riflettere. La faccenda del 2030 suona come una nuova profezia, stavolta definitiva. I Pundgaz però sono positivi e non dubitano che un rapido *revirement* avvenga nella direzione di una nuova consapevolezza.

In questo senso sono da accogliere le esortazioni della piccola profetessa dell'ambientalismo, Greta Thunberg, con le sue trecchine. Dovremo avvalerci di una sorta di "Stargate" di passaggio verso un mondo migliore che vedrà germogliare una natura rigenerata e un nuovo "Albero della Vita".

Questi concetti vengono ben sintetizzati nel gustoso testo della zirudella di Paolo Govoni, magistralmente letta da Enrico Fabbri in versione sciamano Maya, di cui si raccomanda la lettura integrale.

Spillo

E' di immediata percezione che quest'anno la dinastia dei Fabbri con Enrico, Andrea e anche il piccolo Luca, insieme agli altri sodali arruolati per rafforzare il gruppo, punta molto in alto. Anni di lavoro duro per far crescere questa società carnevalesca, autorizzano questi amici a vantare fondate ambizioni in termini di graduatoria finale. Vedremo. Intanto ci godiamo una sontuosa azione scenica (un vero passo avanti) e una omogeneità degli elementi proposti in funzione del progetto complessivo del carro. L'ambientazione è di grande impatto emotivo. Si tratta di un contesto sciamanico con una intera tribù Maya in azione, circondata da una natura primordiale e dagli echi della ricca avifauna della giungla.

Guerrieri dai corpi tatuati, il capo adornato da lunghe piume, il volto dipinto, si aggirano guardinghi. Si fa avanti un capo tribù /sciamano, dal corpo possente (Evan Goretti), spalleggiato da due giganteschi guerrieri armati di lancia (Ferdinando Ballati e Alessandro Poluzzi). Evan annuncia la fine del mondo, suscitando brividi di

paura negli astanti.

Ha aggiornato il calcolo e dal 2012 l'ha portato al 2030: questo è il nuovo limite per la fine del mondo. Gli altri maya, riuniti in circolo attorno a lui, chiedono spiegazioni allo sciamano Evan. Il carismatico esponente della famiglia Goretti esibisce allora le tavole elaborate da Greta Thunberg, su cui c'è poco da discutere, però in



Il carro della società Ribelli prima e dopo lo spillo (6°)





DECORATORE EDILE

Stefano Beccari

Cell. 340 2680266

mail: stefano.beccari@live.it

Via Nuova, 2 - 40017

San Matteo della Decima (Bo)

P.IVA 01891431205 c.f. BCCSFN72T05C469F

LORENZO GALLERANI

MANUTENZIONE
E MONTAGGIO PORTE,
FINESTRE E ZANZARIERE
CIAPINAGGIO

Via Caprera, 12
San Matteo della Decima (BO)

Cell. 328 7463275

LINEA SANITARIA ORTOPEDICA

QUANDO LA SALUTE È IMPORTANTE

LINEA SANITARIA
LINEA DI SOSTEGNO
LINEA RIABILITAZIONE
LINEA CURA DEL PIEDE
LINEA TECNICO-ORTOPEDICA
LINEA DI SUPPORTO SPORTIVO

MORISI A. & C. snc
C.so Italia, 154 - V. Dogali, 2/A
San Giovanni in Persiceto
Tel. 051/822636 - CONVENZIONE USL

grado anche di fornire alcune preziose coordinate per uscire dal tunnel in cui si è infilata l'umanità. Anche le figure di cartapesta sul carro seguono il canovaccio inscenato a terra. Ancora volti dipinti e corpi bruciati dal sole di etnia Maya, come ipnotizzati dal sussurro di una preghiera primordiale legata agli spiriti della natura: "Io sono vento veloce sul tuo corpo...il cui respiro dà vita a tutte le cose...sono lo spirito primordiale...benvenuti nel mio mondo...sotto la Luna questa notte mi appartieni...abbandonati.. perdit...sono lo sciamano". Un sottofondo tambureggiante aumenta l'inquietudine e il clima di attesa che un qualcosa di sovrumano accada. Contemporaneamente una grande maschera sciamanica spunta sul carro. Ora la sonorità di fondo muta e diffonde note solenni.

Attenzione però: forse non è davvero il momento di abbandonarsi all'oblio e neppure a reazioni isteriche di massa. Tutto il contrario... è il momento di reagire, come fa la giovinetta svedese Greta che sta rinunciando alla propria formazione scolastica per scendere in piazza (celebre il suo motto: Skolstrejk for Klimatet) e invitarci ad abbandonare i combustibili fossili. La soluzione a tutto c'è ed è anche semplice: piantare alberi, tanti alberi in grado di assorbire anidride carbonica e produrre ossigeno.

L'albero da sempre è vita, è l'emblema stesso della capacità della natura di rigenerarsi, come ben espresso nella zirudella:

*...al nòster mond mantgnir pulé
tant che incû e in ògni dé
l'àlber dla véta al pòl gnir só
anc là d'òv an s'in pòl pió
e al zìl al srà pió bèl...
propì come al dé 't cranvèll!...*

Ora la tribù è uscita dal suo torpore ipnotico e dà vita ad un girotondo sulle note di "Il Mio Canto Libero" di Lucio Battisti per poi passare a

"Great Spirit" di Armin van Buuren & Vini Vici Feat. Il mondo è in salvo, la natura è rinata! Uno spillo fatto di grandi atmosfere che conferma l'impressione iniziale: quest'anno i Pundgaz sbancano.

Società Macaria

Titolo: "Sienza e Cusienza"

Il riscaldamento globale quale calamità planetaria



Il carro della società Quí dal '65 prima e dopo lo spillo (4°)



Quí dl '65

da combattere. Ghiacciai che si sciolgono, habitat naturali di molte specie animali distrutti. Oramai il tempo a disposizione per correre ai ripari si è fatto breve. Gustosa la Zirudella del nostro professore di dialetto Ezio Scagliarini, recitata da lui stesso in forma dialogata con Rachele Gallerani. Una coppia d'assi considerando che anche Rachele è abituata a calcare le scene, una specie di Monica Vitti o, se avviciniamo la prospettiva, Paola Cortellesi formato San Matteo della Decima.

Oggetto della tenzone dialettica, esaltata dagli accenti comici del bisticcio in dialetto e dalla perizia creativa dell'autore dei versi, sono le iniziative della svedesina, la piccola Greta Thunberg:

*...Al sré mèi ch' l'andéss a scòla!
E tachéssla manca gnòla!
secònd l' pr un pò d' fumèna
tòtt al mōnnd l' andré a putèna!?
che rutùra e che pazènzia
supurtèr cla bròtta scuènzia!
Csa pretènddla, al parsunàg'?
Srèrm al "SUV" dènt'r al garàg'?"
Brèva Grèta? Cm al díss Tranp
l'è una màta sènza scamp!
E s'a dèñ amènt a lí
al prugrès l' andrà al indrì:
arènn nèv a rêm e a vèila,
a lizèrènn cōn la candèila,
a farènn tirèr i càr
da cavâl, da bù e sumâr...*

Questa la voce "dal qualunquèsta". Cosa controbatte "la cusienza" con la fascinosa Rachele nel suo niveo abito (ricorda un po' la Beatrice del Paradiso dantesco)

*Dì bèn só, vùt anc dal pròv?
Vèddet brîsa che s'a piòv
...a vinn sènper di uragàn
cme ind i fillm americàn?*

*...par al bèn dl'umèna râza
drôva manca plasticâza..."
Grèta Thunberg l'un stà só
mo clù ed Tranp un pòc de piò
Mé a sòn sènpr in tô presènza,
sèt chi a sòn? La tô cusienza!
Fâl té un quèl inteligènt:*



Il carro dei Gallinacci prima dello spillo (1°)



Gallinacci



Il carro dei Gallinacci durante lo spillo (1°)

PUNTA IN A.L.T.O.

Azimut **L**ong **T**erm **O**pportunities:
mercati ed economia reale
verso nuove prospettive.



AZ FUND

MANAGEMENT SA

Riscoprire il valore del tempo

In uno scenario caratterizzato da mercati **dinamici e volatili**, l'ottica di **lungo periodo** e la **gestione attiva** diventano le chiavi per ottenere **ritorni superiori** e costruire una **asset allocation efficiente**.

Ecco perché **Azimut** oggi **amplia le tue opportunità** con nuove **soluzioni alternative**, studiate per dare ancora **più valore al tempo** e creare nuove strade per **rendere più efficienti le scelte d'investimento**.

Consulente finanziario:

FILIPPO GOVONI Tel. 335 485851 - filippo.govoni@azimut.it

Piazza F.lli Cervi, n.8 - San Matteo della Decima Tel.051 6825798

Via Oberdan n. 9 - 40125 Bologna Tel. 051 6403811

Strada Collegarola n. 91 - 41126 Modena Tel. 059 9122400

DI CHE NATURA SONO I TUOI INTERESSI?

PER OGNI NUOVO CONTO SCONTO, MUTUO O FONDO ETICO,
LA BANCA TI REGALERÀ UN ALBERO



IN COLLABORAZIONE CON



INTERESSI ANCHE IN NATURA

SEGUI LA CRESCITA DELLA FORESTA DELLA BANCA SUL SITO WWW.BANCACENTROEMILIA.IT

IMPIANTI ELETTRICI

MACRO S.R.L.

Installazione apparecchiature

Tecnoalarm
Hi-Tech Security Systems

- ◆ IMPIANTI DI ALLARME
- ◆ DOMOTICA
- ◆ AUTOMAZIONE
- ◆ ANTENNE
- ◆ RETI INFORMATICHE



SERVIZI-SISTEMI-IMPIANTISTICA

Via ZALLONE, 28 - 44042 Cento (FE)

Tel. 051 - 6832817 Fax 051 6832966

www.macrosrl.com ufftecnico@macrosrl.com



*quand t è un dòbbi, dàm amènt!
Mét insèmm mé, la Cusiènza,
côn tòtt quèll ch'la dièss la Siènza...*

Spillo

Grandi trichechi e pinguini sbuffano per il caldo torrido nonostante le lontane latitudini. Una nera, lugubre e mostruosa creatura, esalante fumi mefitici, porta la sua minaccia. Siamo arrivati sull'orlo del baratro. Occorre ricominciare (lo dice anche Pappalardo nella sua "Ricominciamooo !!!" che fa da cornice sonora in questa fase dello spillo). I forti richiami della "cusiènza" non sono rimasti inascoltati. Infatti spunta un sole radioso. Pinguini saltellanti si lanciano in danze sfrenate.

Società Ribelli

Titolo: "Plastiluvio universale"

"I Ribelli nel tresimesimo dalla fondazione!" annuncia orgoglioso Felix Govoni e si accinge alla lettura della zirudella da lui stesso composta. Bersaglio dei suoi strali quest'anno è la plastica, capace ormai di colonizzare il mondo e di contaminare stabilmente le superfici marine. PLA, PET, PVC, PE, PP sono le sigle della plastica. Identificano miriadi di oggetti che continuamente passano dalle nostre mani per essere usati e poi buttati e poi di nuovo acquistati e poi di nuovo buttati. Di questo passo abbiamo intasato il mondo. Un mare di plastica si è impadronito di noi, sommergendoci. Un novello Noè ha realizzato un particolare tipo di arca per proteggere l'umanità dal "Plastiluvio". Senza l'aiuto di Nettuno però il vegliardo della Bibbia non ce la può fare. È fondamentale poi che anche noi consumatori siamo disposti a cambiare il nostro stile di vita. La zirudella segue questa falsariga dispensando gustosi passaggi .

*...Pruèn nuèter d'invchèr
che Nettuno al posa nantèr
at tott agli acqvu clà pultéglia
e meterla dènter in na butéglia
cum a féva Eolo col vènt
prema at ciapèr un azidènt...*

Certo in questa delicata materia occorre temperare le ragioni dell'ambientalismo di Greta con quelle delle industrie della nostra regione che producono contenitori e altri manufatti in plastica dando lavoro a molte famiglie

*...Zèrt che sèmpèr al dé d'incù
par i emiliàn e i rumagnù
fèr dla plastica l'é 'na risòursa
e as catèn tòtt in dla mòrsa
fra l'indòstria e l'ecologì
e an savèn a chi andèr drì
se a la Greta o agl'indòstri
che tòtt dū ièn di gran mòstri..."*

Se non la produciamo più noi, altri produrranno plastica al posto nostro realizzando grandi profitti:
*... mo se andèn a cùl indrì
e al conquést ai cazèn vî
é in arív migliòn ad cinís
con di indiàn e cingalís*

*ch'is s'nin sbàten dla nostra pòra
e i s'al méten dènter e fòra
con prodót cupiè e inquinànt
se as calèn sèmpèr i mudànt"...*

Spillo

Per fortuna c'è un'arca nuova fatta di buon legno di Castella e reca il vessillo di re Fagiolo a cui timone si è posto Canossa, mentre da capitano funge addirittura il dio Nettuno. In questo modo tutte le imprese diventano possibili. Nell'arca hanno preso posto le canoniche coppie di animali. Mentre un barbuto Noè affronta i flutti di acqua marina mista a plastica. Poco lontano una scialuppa raccoglie, nei classici sacchi della differenziata dedicati alla plastica, bottigliette galleggianti.

Sul carro spunta la sagoma del dio Nettuno mentre bianche figure danzano mescolate agli animali da salvare. Il tutto in un contesto festoso e pieno di energia carnevalesca al ritmo di "What does the fox say..."

Società Quì dal '65

Titolo "Il Futuro rubato"

Incendi, inquinamento, speculazione: questi i demoni che spingono il nostro mondo verso il baratro. Soprattutto l'inquinamento rischia di trasformare la Terra in una pattumiera, con montagne e isole artificiali fatte di ammassi di rifiuti. Un piccolo seme di speranza però è stato gettato da una coraggiosa ragazzina, con un cartello in mano, che ha fatto il giro del mondo bussando anche alle porte dei grandi della Terra col suo messaggio di indignazione e di invito al cambiamento.

*...In un mònd pèn d'arrogànza
a cònta soul la finànza
piò che i valür morèl
a conta piò al Mibtèl...
piò che fèr dal boni aziòn
a conta sta ghè un miliòn"...*

Questo sottolinea, nella sua zirudella, un incavolato Maccio.

*...Al globèl riscaldamènt
al sfà al giàz in un mumènt...
i fiòm gli 'en pèn ed paciùg
al forest i van in fùg"...*

Così rincara la dose il nostro amico e rilancia:

*...invèzi che isole tropicali
i fourmen isole artificiali...
uraàan, tròmb d'aria e tifón
i s'an més tòtt a bucón...*

I detentori del potere planetario vedono questi gravi stravolgimenti dovuti al modello di sviluppo insostenibile ma continuano con cinismo a reggere il gioco a chi ha interesse che nulla cambi. Ciò facendo portano la desolazione nel mondo. Tutto perduto? No! abbiamo una speranza...

*...Però dalla Svezia una putèna
con la so bèla trezèna
e l'impermeàbil zâl
l'ha tachè a ròmper al bàl...*

C'è una nuova generazione che si sta muovendo per difendere il suo futuro ed impedire che venga loro rubato

*...invezi ed ster lè a bambanèr
la se dèda sobit da fèr...*

Questo seme di speranza, se viene coltivato, può cambiare il mondo e da un grande immondezzaio (“un aldamèra”) può far sviluppare una bella pianta simbolo di un futuro ritrovato, gioioso e colorato:

*...seguendo tòtt la Greta
a salvèn stè bel Pianèta...*

Spillo

Alla base del carro si agitano, maneggiando banconote in doppiopetto, gli avidi gnomi della finanza mondiale. Il loro capo è sormontato da neri cilindri. Sul carro un grande Mangiafuoco minaccia il mondo. Dietro di lui un ammasso di immondizia. Di fianco una fiera digrignante. Risuona “Picnic all’inferno” di Piero Pelù.

In strada un corteo di giovani protesta esibendo cartelli. La colonna sonora cambia ed ora è costituita dal brano “Greta Thunberg” di Marrakesh e Cosmo. Poi, a seguire, è l’inconfondibile timbro vocale del grande Michael Jackson che tiene banco (altri tempi, altra musica... i mitici anni 80, un altro livello) con la celebre “Earth Song”.

Il Toro della Borsa continua a guardare il mondo con occhi inferociti. A terra i figuranti si rivestono con l'impermeabile giallo e cappuccio di Greta. Si sprecano le treccine e i cartelli che rivendicano il futuro per le nuove generazioni.

Nemico numero uno i combustibili fossili. I cattivi della finanza mondiale arretrano di fronte alla determinazione dei giovani ambientalisti organizzati, risoluti a difendere il pianeta, altrimenti destinato al saccheggio sistematico delle sue risorse.

Società Gallinacci

Titolo “Insugnères fàl pòra?”

Al centro della attenzione del pluripremiato e prestigioso sodalizio carnevalesco presieduto da Andrea Beccari ci sono i sogni. Questo fenomeno, spesso rivelatore dei meandri più inaccessibili della psiche umana, è fin dalla antichità scrutato da studiosi.

I sogni possono essere rassicuranti e consegnarci sensazioni gratificanti oppure trasformarsi in incubi angosciosi tali da impedire un tranquillo riposo.

Tutto finisce al risveglio che ci riporta alla realtà e alla sensazione di dispetto o di sollievo a seconda dell'andamento del sogno.

Quando gli incubi sono ricorrenti però è meglio ricorrere ad un buon analista. Scoprire il substrato dei nostri sogni, qualunque esso sia, è una sfida da accettare sempre, per poterci misurare con noi stessi e le nostre fragilità. È fondamentale per la

nostra stessa vita. Lo conferma la bella zirudella di Ezio Scagliarini:

...Ah, l'insónni, che mistèri!

In mèll àn ed stùdi sèri

ed psicòlog d'ògni râza...

inción g'à capé na màza!

...Acse dònca nó a sèn bòn,

s'a drumèn, d'èser sgnuròn,

fèn al'èlba pèn d' bajùc,

pò as n' adèn ch' i ìren farlùc!...

Ricchi per una notte ma delusi al mattino. Però almeno per alcune ore abbiamo vissuto una sensazione piacevole, liberati dalla quotidiana necessità di far quadrare il bilancio (almeno per chi ha questo problema). Tutto il contrario nelle nottatacce caratterizzate da incubi:

...Mo quajòzzi che scagàza

quand as fà cla nutadâza!

Par cuntèrta a n g' è paròl:

t at arvói ind al linzòl,..

Spillo

Il carro è sormontato da uno stupefacente drago rosso acceso, di grandi proporzioni, che alita sulla folla mosso da un braccio meccanico (il celebre braccio meccanico dei Gallinacci). A terra vengono approntati dei lettini, mentre il drago continua a rantolare sinistramente. Compagno figure, tra loro molti adolescenti, in pigiama. Si ode un fastidioso e diffuso russare.

I dormienti si agitano nel sonno mentre risuona “Doomsday” di Murray Gold.

Scatta l'annuncio di Carosello: “Notti calme, giorni belli, filtro fiore Bonomelli! Il meglio da chi ti vuole bene...”.

Il prezioso preparato viene consegnato dalla consueta Piaggio Ape dei Gallinacci griffata “Bonogalli” e somministrato a tutti i dormienti. Com'è, come non è, tutti, dopo un lungo sonno, si risvegliano e lasciano i loro lettini riposati e felici, pronti ad iniziare un nuovo giorno.

Anche il carro si è trasformato arricchendosi di nuove maschere. In particolare è apparsa la faccia irridente di un clown dentro una grande cornice dorata.

Nel frattempo è letteralmente esploso il brano “Sono un ragazzo fortunatooo...” di Jovannotti, in grado di far ballare chiunque...figuriamoci i nostri Gallinacci reduci da un sonno ristoratore... non vedevano l'ora! E non li tiene più nessuno.

Il primo giorno di sfilata del Carnevale di Decima, edizione 2020, finisce con una grande energia, come era cominciato.

L'angoscia e gli incubi sono stati ben rappresentati con alcune maschere d'effetto; durante lo spillo la struttura del carro si è trasformata in un vassoio avente come vela il viso di un emblematico pagliaccio, incastonato in una cornice Dèco, che sberleffa e riesce ad allontanare le paure...

PUNTEGGIO E CLASSIFICA

| Società | Soggetto 21 punti | Spillo 42 punti | Costruzione* 21 punti | Coreografia 21 punti | Totale | Premio |
|-------------------|----------------------|--------------------|--------------------------|-------------------------|---------|--------|
| Gallinacci | 19..... | 38..... | 16..... | 18..... | 91..... | 1° |
| Pundgâz | 17..... | 38..... | 14..... | 19..... | 88..... | 2° |
| I Cîno | 16..... | 30..... | 13..... | 12..... | 71..... | 3° |
| Quî dal '65 | 7..... | 20..... | 15..... | 9..... | 51..... | 4° |
| Strumnê | 12..... | 18..... | 9..... | 8..... | 47..... | 5° |
| Ribelli..... | 5..... | 14..... | 7..... | 10..... | 36..... | 6° |
| Macaria | 8..... | 10..... | 10..... | 8..... | 36..... | 7° |

*Questa voce comprende, oltre alla costruzione, anche la pittura e la scenografia

PREMI SPECIALI

- 1) **Colonna sonora e Allegria:** Pundgâz
- 2) **Costume più belli:** I Cîno
- 3) **La zirudèla pió bèla:** Ezio Scagliarini
- 4) **Fagiolino d'oro:** Patrizia Argazzi



3



4



1



2



Via San Cristoforo 94 - 40017 San Matteo della Decima (BO) Cell. 335 7324592



BERGAMINI andrea

Geometra

Viale della stazione, 7
40017 S. Matteo della Decima (BO)
TEL 051/8828151 - CELL 380/2547338
GEOM.BERGA@GMAIL.COM

RIEVI ARCHITETTONICI - PROGETTAZIONE CIVILE ED INDUSTRIALE
Pratiche edilizie comunali - Pratiche catastali
PERIZIE DI STIMA, DANNO E GIURATE - COMPUTI METRICI E CAPITOLATI
DIREZIONE LAVORI - COORDINATORE DELLA SICUREZZA NEI CANTIERI
RIEVI E TRACCIAMENTI TOPOGRAFICI - CERTIFICAZIONE ENERGETICA

COLLEGIO GEOMETRI BOLOGNA N. 3930
CERTIFICATORE ENERGETICO N. 02218



ABITANTI
online



**ACQUISTO LA TUA
AUTO IN CONTANTI !**

DAVIDE 347 5078941



MATTIA 338 7873950

- AUTO NUOVE ED USATE ALLE MIGLIORI CONDIZIONI
- CONTO VENDITA
- FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI
- ASSISTENZA AUTORIZZATA
- VOLKSWAGEN
- IMPIANTI GPL E METANO LANDI RENZO

DA OGGI MI TROVI A CENTO (FE) IN COLLABORAZIONE CON



F.G.Z.SERVICE Srl



VIA DELLA CANAPA N°30/32 TEL 051 6831560

CHIUDE UN'ATTIVITÀ MERITORIA

di Floriano Govoni

Nel 2006 iniziò l'attività meritoria della "Cunpagnî dal Clînto" che inizialmente si chiamava "Gli amîg dal Clînto". In occasione del Festone di quell'anno Graziano Galavotti e Sauro Zini organizzarono la dimostrazione della spannocchiatura del granoturco e la pigiatura dell'uva. Questa iniziativa fu l'avvio del sodalizio che per 13 anni ha caratterizzato l'attività della Compagnia.

La loro presenza non è mai mancata nelle occasioni più varie della tradizione folcloristica e popolare decimina: Festone, San Martino, Sant'Antonio Abate, feste prenatalizie, *infidûra dal ninén*, feste al campo sportivo e quelle con la ciclistica Bonzagni, carnevale notturno, Sagra del cocomero, ecc. Poi ancora: sempre presenti alla Fiera di San Giovanni, all'estrazione novennale della Partecipanza, alla chiusura dell'anno catechistico, all'inaugurazione del piazzale del Centro Civico e alle feste di fine anno delle scuole elementari e medie... insomma quando c'era da friggere qualcosa loro c'erano sempre.

Nei 13 anni di "presenza sulla piazza" hanno dedicato il loro tempo libero per mantenere vive le tradizioni locali; in particolar modo hanno cercato di riscoprire e riproporre le tipiche specialità culinarie tradizionali (*al fritèl, al carsinténn, la mingõuna, i ciâcer, la ciribùsła, al mistuchénn, la sâba, i sògghi, il vin brulé, ecc*) affinché non si disperdesse il gusto dei sapori di una volta... e il ricavato delle loro iniziative è stato sempre devoluto in beneficenza!

I volontari della "Cunpagnî dal Clînto" sono persone semplici, genuine e generose con la voglia sia di divertirsi che di trasmettere agli altri la loro gioiosa allegria... poi, come si sa, il tempo incalza, qualche persona vien meno, le forze diminuiscono e ci si rende conto che l'entusiasmo e la passione non sono sufficienti per continuare una attività anche se lodevole... A quel punto non resta altro che dare forfait con la speranza che altri

possano cogliere il testimone. Magari fra qualche mese o qualche anno. Ci piace sperarlo, Ci piace sperarlo e ciò ci aiuta a sentirci ora un po' meno soli.

Siamo certi che nelle "nostre" feste ci mancheranno Graziano, Sauro, Fredo, la Daniela, l'Edda, la Luciana, la Patty, Carlo, Roberto, Lorena... il profumo di fritto, *al fritèl, i ciâcer*... e il loro sorriso familiare.



OFFICINA - MECCANICO - ELETTRAUTO VITTORIO OTTANI



Cell. 3476448182

**Officina autorizzata per cambio olio e tagliandi in garanzia
per tutte le marche d'auto**

*Riparazione e sostituzione marmitte

*Diagnosi computerizzata

*Batterie non solo per auto

*Ricarica clima

*Prenotazioni revisione

*OTTO-GLASS: sostituzione vetri

Via Ugo Foscolo, 2A - Decima (BO) Cell. 3476448182

Cartoleria . Copisteria Articoli Regalo . Giocattoli

Via Nuova 23/B1 . 40017 San Giovanni in Persiceto (BO)
Tel. e Fax. 051/6824520 e-mail: copiaieincolla2010@libero.it

Articoli di cancelleria, da regalo e giocattoli
Fotocopie e Stampe digitali a colori
e bianco/nero

Stesura, impaginazione e
rilegatura documenti

Servizio scanner, fax, e-mail

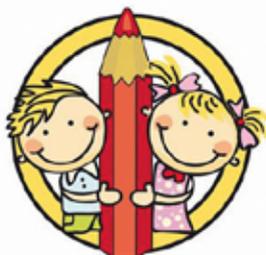
Plastificazione documenti

Realizzazione Timbri

Biglietti da visita

Libri scolastici nuovi

Copertura libri



Geom. MASSIMO MELLONI
Geom. PATRIZIA BACCHILEGA
Geom. MATTEO PASSARINI

Via San Cristoforo, 66
40017 San Matteo della Decima (BO)
Tel. 051/682.57.43 - 051/681.92.94
Fax 051/682.62.80
info@geofly.it

TEATRO DIALETTALE A DECIMA

di Floriano Govoni

Anche quest'anno si è conclusa la rassegna delle commedie dialettali, registrando il tutto esaurito. È dal 2010 che il circolo MCL locale organizza e gestisce questa iniziativa che, col passare del tempo, ha "preso piede" ed è diventata un appuntamento irrinunciabile grazie soprattutto ai responsabili delle compagnie che hanno saputo scegliere copioni brillanti che stanno alla base delle commedie dialettali bolognesi.

Le commedie in vernacolo, di norma, raccontano gli accadimenti (le furbizie, le ingenuità, i litigi,

gli amori contrastati, i tradimenti, i drammi familiari...) che coinvolgono i personaggi di turno. Nel vorticoso rincorrersi degli avvenimenti i protagonisti sono gli artefici di inevitabili equivoci e colpi di scena che continuamente si susseguono per giungere tuttavia a risolvere magistralmente la difficile situazione creatasi e rendere possibile l'inevitabile lieto fine.

Il teatro dialettale ha sempre cercato di rappresentare in forma più "leggera" i costumi e i fatti del tempo in cui i testi sono stati scritti. I personaggi



1) Compagnia "L'Artemisia a teàter 2) La compagnia "I quàter gât"

FARMACIA GUIDETTI

Dott. Lino Guidetti



SAN MATTEO DELLA DECIMA - Via Cento 246 Tel. 051 6824518
farm.guidetti@hotmail.it

ALDO SERRA



Servizio diurno e notturno Tel. 051/821207 - 826990 Cell. 338 7781890

San Matteo della Decima - Via Cento, 205 / San Giovanni in Persiceto - Via C. Colombo 1

PRESENTE ANCHE A DECIMA

delle commedie non hanno personalità complicate o tormentate; sono uomini e donne normali, eroi modesti, contenti di essere tali e che affrontano le vicissitudini quotidiane *cum grano salis* cioè con l'arguzia della gente semplice. Anche i testi presentati nella rassegna decimina hanno rispecchiati gli aspetti sopradescritti.

Programma della rassegna

Nella rassegna, iniziata venerdì 10 gennaio ed è terminata venerdì 14 febbraio 2020, sono state rappresentate le seguenti commedie: *"Guèrda tè s am tòcca fèr"* con la compagnia *"L'Artemisia teàter"* (Reggio Emilia). *"Pióva nèiva timpèsta in cà d'Alvisi l'è semper fèsta"*, compagnia *"I quàter gât"* Cento. *"Ma òna pió gròsa"*, compagnia *"I nottambuli"*. *"Operazione riscatto"*, compagnia *"Teatrino di Renazzo"* Cento. *"I ultum fùg"*, compagnia *"I amìg ed Granaròl"* Granarolo. Alla fine di ogni rap-

presentazione il pubblico, fin dal primo anno della rassegna, ha espresso un giudizio su ogni commedia appena vista, deponendo in un'urna un biglietto con "SI" (mi è piaciuta), "NO" (non mi è piaciuta) oppure "Cosi-Cosi".

Nella rassegna di quest'anno i giudizi sono stati ottimi per quattro commedie (100% di SI) mentre per la quinta il giudizio è risultato meno lusinghiero ma anch'esso alto cioè con l'85% di SI. Le



1) Compagnia "Teatrino di Renazzo" 2) Compagnia "I Nottabuli"

SICUREZZA

ARTE

EFFICIENZA

RISPARMIO



**DA QUATTRO GENERAZIONI
LAVORIAMO IL METALLO
MANTENENDO LA TRADIZIONE
E SEGUENDO L'INNOVAZIONE!**

*Oggi come allora lo stesso amore
per il nostro lavoro!*

CERCHIARI GROUP Srl

Via Caprera 3 - San Matteo della Decima (BO)



Tel. 051 6824559



info@cerchiarigroup.com



www.cerchiarigroup.com



compagnie che hanno calcato il palco del teatro parrocchiale hanno sempre ottenuto buoni apprezzamenti, tanto che negli anni il turnover è stato ridotto al minimo. Anche quest'anno il ricavato è stato devoluto per

sostenere le opere della parrocchia di San Matteo della Decima.

La rassegna è stata possibile grazie alla disponibilità di Patrizia Corsini, Marco Vitali e del personale addetto alla sede del circolo MCL.



2) Compagnia "Gli amìg ed Granaròl"



IVO CREMONINI E CARMEN PAPOTTI

Ivo Cremonini (98 anni compiuti) e Carmen Papotti (92 anni) si sono sposati nel 1949 e l'anno scorso hanno festeggiato, assieme ai famigliari, il 70° anniversario del loro matrimonio.

"Mio padre è un "patito" per il ballo; anche adesso ogni tanto *al ciàpa la màma e al fa un baltén qué par cà,*" tiene a precisare la figlia.

"Siamo stati fortunati", dice Ivo, "dei miei amici non c'è più nessuno ed io sono ancora qui assieme a lei..."

"E ci vogliamo ancora bene" sottolinea Carmen, "e siamo contenti..."

La redazione di Marefosca si felicita con loro ed augura tanto tempo ancora di vita insieme.

CASA DELLA SALUTE A DECIMA

di Fabio Poluzzi

Premessa

La salute e i suoi presidi sono stati uno dei temi su cui maggiormente si è concentrato l'impegno propositivo della Consulta territoriale di San Matteo della Decima in questi ultimi due anni.

E' stata una scelta precisa, non casuale. Si è partiti con un impulso alla implementazione del fascicolo elettronico. Una sua diffusione segnerebbe un salto di qualità incredibile una volta apprese le modalità di accesso e di fruizione del servizio. La presenza a Decima di un facilitatore del distretto sanitario per un certo tempo ha consentito a molti interessati di fare la iscrizione e di sperimentarne i vantaggi. Una esperienza da ripetere.

In secondo luogo è stata fatta oggetto di attenzione la delicata fase del passaggio fra la precedente e la nuova generazione dei medici di medicina generale (i medici di famiglia), processo ancora in corso. L'obiettivo è stato (ed è) non solo di verificare che risulti preservata la necessaria consistenza numerica dei medici di famiglia ma anche esprimere l'opzione propositiva per un approccio partecipato da parte della comunità di San Matteo della Decima alle concrete modalità di erogazione delle prestazioni nello specifico contesto.

Il tutto nel completo rispetto dei contenuti della convenzione fra medici di famiglia e autorità sanitarie. L'auspicio espresso è stato anche quello che si operi sempre più nella logica del "team" dei medici di medicina generale, con modalità sempre più coordinate nell'espletamento del servizio e nella direzione di dare risposte sempre più vicine e flessibili alle concrete esigenze della utenza, non sempre rigidamente standardizzabili.

Ciò soprattutto laddove si registri una condizione di debolezza o di marginalità del paziente. Ovviamente parliamo di un approccio meramente propositivo della Consulta, sulla base dell'ascolto e discussione delle esperienze che le varie associazioni di volontariato presenti in Consulta, molte operanti nel settore sociosanitario, hanno efficacemente rappresentato nelle riunioni dell'organo di partecipazione.

Tuttavia il contributo portato è sembrato significativo per fornire elementi di valutazione agli organi decisori, cui spetta il compito di tradurre in provvedimenti concreti le indicazioni ritenute utili.

Anche la consultazione di esperti, di cui si è apprezzato l'alto livello di disponibilità ad interloquire, è servito a far aumentare nei cittadini la consapevolezza della complessità delle problematiche legate al tema della salute e alla sua gestione sul territorio.

La logistica

Uno dei punti chiave da cui partire è stata la considerazione della marginalità, dal punto di vista logistico, di San Matteo della Decima.

Siamo evidentemente decentrati, confinanti con la provincia di Ferrara, ma non siamo una piccola comunità, avendo una consistenza demografica superiore a quella di moltissimi comuni italiani.

Che la marginalità in termini logistici derivi da una dislocazione in aree montane o dal posizionarsi in angoli periferici della pianura, non sembra essere particolarmente rilevante. Sempre di marginalità si tratta.

Una cosa da fare subito è sembrata la sollecitazione, in corso di attuazione, per un migliore collegamento di Decima con l'ospedale e la stazione ferroviaria attraverso i mezzi pubblici, chiedendo che tutte le corse che passano per Persiceto prevedano una fermata presso questi due nodi fondamentali.

Assai importante il contributo di proposta e di mediazione, con gli organi deputati, offerto da circoli associativi in ambito ricreativo operanti a San Matteo della Decima.

Nuove strutture

In prospettiva, un altro elemento, a parte la logistica, sembra cruciale: dotare Decima di nuove strutture per la erogazione del servizio non solo di medicina generale, infermieristico e prelievi (come avviene già nella actualità), ma anche implementare nuovi servizi di *piccola diagnostica e di consulenza ambulatoriale specialistica per la gestione decentrata delle patologie connotate da un certo grado di cronicità, da monitorare con continuità sul territorio, senza obbligare i pazienti, soprattutto molto anziani, a continue peregrinazioni verso strutture a volte lontane.*

A questo proposito, potrebbero essere efficacemente abbinati, sempre potendo contare su opportune ed idonee strutture decentrate, le problematiche sanitarie e quelle sociali, in una visione sinergica sociosanitaria come peraltro avviene già oggi nelle strutture esistenti.

Situazione attuale

Da più parti si è infatti rilevato come non possa considerarsi ottimale la situazione, in termini di spazi e strutture, degli attuali ambulatori presso il centro civico di Decima.

Anzi, da un certo punto di vista, può parlarsi di vera criticità. Non può passare per strutture di questo tipo, con spazi limitati, originariamente pensati in un contesto completamente diverso, ormai molti anni orsono, l'idea di una medicina basata su reti di servizi estesi sul territorio, che diminuisce gli spostamenti ed assiste le persone avvicinandosi ai loro contesti esistenziali!

Non può passare per strutture di questo tipo l'idea di una medicina incentrata sulla persona, vista nella sua integralità, concetto più volte emerso nelle discussioni in consulta e molto condiviso.

Niente da obiettare sulla giusta considerazione che sono da scoraggiare prassi di accesso sistematico al pronto soccorso per qualsiasi cosa.

Valide alternative

Occorre però fornire valide alternative al bisogno di cura nelle sue varie e complesse implicazioni, realizzando strutture nuove o recuperando edifici dismessi per destinarli a nuove funzioni al passo con i bisogni della società attuale. In occasione di una sua presenza a Decima, in un contesto diverso dalla consulta, **Giuliano Barigazzi, Assessore alla Sanità del comune di Bologna** e presidente della Conferenza Metropolitana Sociosanitaria, ha svolto considerazioni generali di grande interesse su come articolare la risposta delle istituzioni ai bisogni legati alla salute, anche nei piccoli centri.

La casa della salute

In quella occasione ha altresì usato significative espressioni di attenzione verso le problematiche di cura riferite alle aree marginali della pianura. Una proposta ha cominciato nel frattempo a far parlare di sé: quella di **realizzare a Decima una Casa della Salute**, dove troverebbero idonea sistemazione tutti i servizi territoriali citati finora (medici di famiglia possibilmente in team, servizi infermieristici, prelievi, piccola diagnostica, pediatria, ambulatori specialistici legati ad alcune diffuse patologie croniche, servizi sociali, centro anziani, sedi di associazioni di volontariato legate all'ambito sociosanitario etc.). Il tutto in ambienti adeguati per l'accesso e la confortevole permanenza dei pazienti, riducendo il sovraffollamento dovuto all'accavallarsi delle attività e potendo contare su spazi, macchinari e attrezzature aggiuntive.

Non si tratta di una proposta nuova. Già in passato era stata individuato l'edificio delle ex scuole elementari in virtù dei grandi volumi a disposizione e del suo posizionarsi al centro del paese, come la struttura ideale per alloggiarvi servizi di tipo sociosanitario.

Come si vede una ipotesi simile, anche se meno articolata, rispetto a quella appena disegnata.

Questa ipotesi, potrebbe oggi ridiventare attuale, riveduta nel senso proposto, ove risultassero superabili le problematiche connesse alla acquisizione delle ex scuole e alla loro trasformazione in vista della nuova destinazione.

In alternativa, non peregrina potrebbe risultare anche l'ipotesi di approntare una struttura nuova, tecnologica, realizzabile in tempi brevi secondo i più moderni criteri.

Le case della salute nella nostra regione sono 107. Da quando son state istituite, è stata rilevata una sensibile diminuzione dei codici bianchi al pronto soccorso e della ospedalizzazione.

Grazie alle case della salute, sembra inoltre essersi accentuata una modalità di cura del paziente più attenta alla persona.

Due considerazioni finali. La prima: si tratterebbe di una struttura più limitata di quella di Crevalcore (8 Km da San Matteo della Decima) di cui potrebbe costituire una sorta di succursale. La seconda: si presume resterebbero inalterati gli altri ottimi livelli di assistenza offerti dall'Ospedale San Salvatore, da collegare però meglio, come già evidenziato, per la medicina di media intensità; i grandi ospedali cittadini (Maggiore in primis) continuerebbero invece ad assicurare l'alta intensità di cura.

Una casa della salute a San Matteo della Decima si può fare, anzi si deve fare.



GELATERIA DA Bruno

GELATI, SEMIFREDDI, MONOPORZIONI, TORTE
E PICCOLA PASTICCERIA, NOLEGGIO CARRETTO DEI GELATI,
STAMPA CIALDE EDIBILI, GELATO PER DIABETICI, E MOLTO ALTRO.

via Cento 213 - 40017 S. Matteo della Decima BO - tel. 051 682 43 12
via A. Gramsci 14 - 40066 Pieve di Cento BO - tel. 051 686 17 57
cell. 366 13 65 107 - P. Iva 03328381201
www.gelaterialabonita.it - info@gelaterialabonita.it

facebook

tripadvisor

AGENZIA CAPPONCELLI

Dal 1979



San Matteo Decima
Via Cento, 183a

Tel. 051/6824626

Fax 051/6824306

www.agenziaapponcelli.com
e-mail: info@agenziaapponcelli.com

PRATICHE AUTO:

- Rinnovo patenti (Com. Med. Provinciale)
- Passaggi di proprietà
- Aggiornamenti Metano GPL serbatoi ganci traino...
- Revisione di tutti i veicoli o prenotazioni (con adempimenti totali)
- Duplicati; Patenti, per riclassificazioni conversioni estere, deterioramento parziale o totale, furto o smarrimento, Carta di circolazione (Libretto), CDP
- Targhe ciclomotori
- Immatricolazioni reimmatricolazioni demolizioni (di tutti i veicoli)
- Licenze trasporto merci in - C/proprio o C/terzi
- Permessi internazionali
- Documenti alla camera di commercio (Visure e certificati iscrizione albi)
- Documenti al tribunale
- Finanziamenti (Leasing, ecc.)
- Gestione Albi, rifiuti, conto terzi, conto proprio, ecc.
- Corsi formativi professionali
- Ufficio tecnico omologazione veicoli

**SI FANNO BOLLI
AUTO - MOTO
AUTOCARRI**

I VCÉN DELL'ANNO 2020

6° Concorso dei Vecchini

di Capponcelli Monica

fën i vcèn a Cisanôva!

Il 5 gennaio 2020, dopo il Rogo della Befana, dei bimbi travestiti da vecchi hanno fatto visita ad alcune case di San Matteo Decima (BO), portando un po' di allegria con una zirudella e una canzone, in cambio di qualche soldino.

Quest'anno una trentina di bimbi, divisi in tre gruppi hanno partecipato al 6° Concorso dei Vecchini (Vcèn) e si sono esibiti presso il bar MCL dove la giuria ha valutato l'animazione, il travestimento e la zirudella, premiando la loro spontaneità e originalità.

La tradizione dei Vecchini (Vcèn) sta purtroppo scomparendo, sia perché in famiglia non si parla più il dialetto, sia perché per i bimbi travestirsi da vecchini non è considerato un divertimento. Una volta invece, per i bambini era uno spasso imitare i grandi e andare di casa in casa a far divertire la gente e magari rimediare qualcosa da mangiare o qualche soldino.

Con la speranza che nel 2021 si abbia una maggiore partecipazione di bambini e ragazzi al concorso dei vecchini, gli organizzatori auspicano che nelle famiglie si parli di più il dialetto, magari con uno sguardo anche sui social di dialetto bolognese per visualizzare divertenti animazioni, barzellette, ecc..

La giuria del 6° concorso dei vecchini, composta da Lucia Bolina (per l'animazione), Ezio Scagliarini (per la zirudella) e Anna Maria Gardosi (per il travestimento) ha di seguito proclamato la classifica.

Il gruppo classificato al 1° posto con punti 28 è stato "La gang dal vén" composto da Francesco e Riccardo Ottani, Lorenzo Minarelli e Luca Mingozzi.

Segue La zirudella:

Zitadén ed ste naziön

tóttà bèla e gnínta ed bòn
a sèn ché par dírv un quèl:

dala Vecia al bèl Nadèl

cõn l' armõur d una scurèzza

andèn fort pió che na frèzza!

A girèn par Cisanôva

cõn al sòul o cõn la piòva,

nó a sèn tótt di marcantén

ch'a vindèn di bòn turtlén,

mo la crîsi l'è quèll ch'l'è

e as vèndd pòc o gnínta què.

Òn l'è òrb, òn sòurd e òn zòp,

par mí cõnt a in fën ed tròp,

mo a purtèn sicuramènt

un surîs in ché dla zènt!

Na canzòn, na zirudèla

e la Vècia l'è pió bèla!

Sia ch'a nēiva opùr ch'a piòva

Il gruppo classificato al 2° posto con punti 22 è stato "I vcèn dla vecia di putén" composto da Sofia Magoni, Caterina Costa, Elena, Michele, Gioele Suffriti, Laura, Linda, Lorenzo Minelli, Ginevra Cesari e Maria Italia D'Apollito.

A seguire la zirudella:

A Sèn ché par fèr i vcèn:

Vliv savèir parchè a sé ché

dop un an e un dòpmezde?

as pies éd stèr insèm i grand coi pió cén

metter so na caparèla e un bartuchèn

fazulèt coi fiur in cò e bèl scialtén

corer, scarzèr e po' cantèr da putén

par cunvèzzer la zènt clas guèrda in fën

ca sèn nuter i pió bi tra i vcèn .

E sa vli èser sicùr:

guardè i uc dal pió cinén

adès al réd, al vin avсэн

e al dis fort: "viva i vcèn – viva i vcèn – viva i

vcèn!

Il gruppo classificato al 3° posto con punti 21 è stato "I bòn da bòn" composto da Benedetta, Gabriele e Emma Pagani, Roberto e Laura Malaguti, Mattia Bellacosa, Alice Quaquarelli, Giulia Scagliarini, Camilla e Asia Bussolari, Matilde Maz-



La gang dal vén (1° premio)



CA BASSE

EcoAbitare

Via Castagnolo , Via Basse **SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO)**



COSTRUZIONI CA BASSE SRL

Tel 051/0195291 www.costruzionibasse.it

Via Muzzinello n. 8/c 40017 S. Giovanni in Persiceto (BO)

IMPRESA
MARTINELLI

zetti, Martina Bisi, Victoria Lodi.
 A seguire la zirudella :
 Anc istan in zeirca ed quatrèn
 A sèn gno che a feè i vcèn
 A purter innanzi la tradizion
 Cla và dal pount pasqualen in fen all'arznon
 A sen partè in cù dop mesdè
 E in fretta e furia as sen vistè

Insem a giren par al cà di dezimen
 Col desideri d'impinir al catuèn
 Ansavanza eter che fèrùv gli auguri
 E con la speranza ed vedrùv istertran
 A fen i scongiuri

**Si ringraziano per la loro generosità: Pizzeria
 Triangolo, Pizza Export e Pizzamoremio**



1) I féè dla vecia di putén (2° premio) - 2) I bón da bón (3° premio)

ACCADE A DECIMA Novembre 2019 - Febbraio 2020

a cura di Floriano Govoni



12 ottobre 2019 - La merceria Bongiovanni/Forni festeggia quest'anno i 70 anni di attività. Il negozio, che venne aperto nel 1949 dalla sarta Liliana Bongiovanni, vendeva tessuti, prodotti di merceria, accessori sartoriali e profumeria. Nei primi anni ottanta la signora Liliana passò la mano alla figlia Teresa Forni che tuttora gestisce il negozio. A festeggiare l'ambito traguardo è intervenuto anche Lorenzo Pellegatti, sindaco di Persiceto, che ha donato a Teresa una pergamena.

4 novembre - Presso il monumento ai Caduti in piazza "F. Mezzacasa" di San Matteo della Decima, alla presenza di Lorenzo Pellegatti, Sindaco del Comune di San Giovanni in Persiceto e delle rappresentanze del corpo dei Carabinieri e degli Alpini, in occasione della festa delle Forze Armate e della giornata dell'Unità Nazionale, ha avuto luogo la Commemorazione dei "Caduti della 1ª Guerra Mondiale".

7 novembre - Nell'ambito di una serata, organizzata dal Circolo Lions Club di San Giovanni in Persiceto, presso il ristorante "SorsiMorsi", Floriano Govoni ha presentato il libro "Da una a 60 candele". Alla presenza del Presidente Luca Malagoli, promotore dell'iniziativa, e di diversi soci, Samuele Scagliarini ha allietato i presenti con la lettura di alcuni brani del libro.

7/10 novembre - La Zona Pastorale di Persiceto ha accolto il Cardinale Arcivescovo Matteo Maria Zuppi e Mons. Stefano Ottani, Vicario Generale per la Sinodalità, in occasione della Visita Pastorale. Sono state 10 le parrocchie interessate: Amola di Piano, Castagnolo, Lorenzatico, San Giovanni in Persiceto, San Matteo della Decima, San Camillo de Lellis, Tivoli, Zenerigolo e i Santuari della Madonna del Poggio e di Santa Maria delle Budrie.

(Vedi l'articolo pubblicato su Marefosca Anno XXXVIII - N.3 (112) Dicembre 2019, pagg. 28-31)

9 novembre - Presso la Sala della Consulta, al primo piano del Centro Civico, si è svolto il terzo e ultimo incontro del corso "*Ticudài la Zirudèla: modi e trucchi per far bella la nostrana*

zirudèla", ciclo a cura di Ezio Scagliarini. Durante la mattinata sono stati trattati i seguenti temi: Forme metriche diverse dall'ottonario nella poesia dialettale e italiana; A proposito di accenti: i diversi accenti nel dialetto bolognese e decimino e come indicarli; Cenni di ortografia dialettale; Aggiustiamo insieme qualche strofa.

9 novembre - Nel pomeriggio è stato presentato, presso la Sala Polivalente del Centro Civico, "La rosa fantasma", secondo romanzo della decimina Noemi Scagliarini, edito da Freccia D'Oro. È intervenuto l'Assessore alla Cultura Maura Pagnoni; l'autrice ha dialogato con gli editori Marco Cevolani e Roberto Tira. L'incontro è stato arricchito da letture a cura di Simona Zavaglia. Hanno partecipato una trentina di persone.

10 novembre - Presso la sala "Alpi" di Crevalcore il G.A.S.A. (Gruppo Archeologico Storico Ambientale), nell'ambito dell'iniziativa "Patrimonio culturale e tradizioni in Terre d'Acqua", ha presentato il libro di Pierangelo Pancaldi e Alberto Tampellini "Tradizioni, credenze, superstizioni fra Bologna e Modena: Santi, fate e fantasmi; folletti, serpenti e teste mozze". Sono intervenuti gli autori, mentre Magda Abbati, Piera Serra e Alessandro Stuzzi hanno letto alcuni brani del libro.

11 novembre- La festa di San Martino è scivolata via come acqua fresca; ad allietare la cittadinanza in piazza F.lli Cervi non c'era la "Cumpagnì dal Clinto" con lo stand delle specialità culinarie tradizionali. Non c'era il profumo di fritto e, tanto meno, l'intrattenimento musicale. L'ultima apparizione della "Compagnia" è coincisa con la Fiera d'ottobre, poi ha fatto su armi e bagagli ed ha chiuso la sua meritoria attività. *(Vedi l'articolo su questo numero di Marefosca).*

14 novembre - Sono finiti i lavori di bonifica nell'ex discarica Rezzaboni in via Samoggia a Persiceto.

In totale sono stati rimossi oltre 52.000 tonnellate di rifiuti pericolosi. Il costo è stato di circa 7,3 milioni di euro messi a disposizione dalla Regione Emilia Romagna e dal CIPE (Comitato Internazionale per la Programmazione Economica)

14 novembre - Presso la sala polivalente del Centro Civico di San Matteo della Decima il Sindaco Lorenzo Pellegatti e la Giunta persicetana hanno illustrato ai cittadini nel dettaglio le nuove modalità di raccolta dei rifiuti e l'introduzione delle correnti tariffe.

15 novembre - Dopo l'istituzione degli assistenti civici e del coordinamento dei gruppi di vicinato

con la polizia locale, il Sindaco di Persiceto sta ponendo le basi per la costituzione del Comitato per l'ambiente: un organismo che ha l'obiettivo di migliorare lo stato ambientale del territorio. Coronavirus permettendo si spera che l'iniziativa diventi operativa entro il 2020.

15 novembre - In parrocchia presso "La casona" hanno avuto inizio gli incontri del giovedì riservati a tutti coloro che vogliono trascorrere un pomeriggio di svago; l'iniziativa è molto indicata soprattutto per gli anziani e le persone sole.

17 novembre - Sono stati celebrati gli anniversari per i 50, 60 e 70 anni di matrimonio delle coppie residenti a San Matteo della Decima. L'incontro è avvenuto al Centro Civico dove il sindaco Lorenzo Pellegatti ha consegnato una pergamena ai coniugi per questo ambito traguardo. L'atmosfera è stata di gioia e di festa, a tutte le coppie l'augurio per un futuro ancora pieno di felicità. A creare questo clima allegro e brioso hanno contribuito Ezio Scagliarini, con la sua zirudella in dialetto, e il gruppo "I ragazzi di campagna", con il loro spettacolo di cabaret.

23 novembre - Nel teatro parrocchiale i ragazzi/e della 5ª superiore, guidati dai loro educatori, hanno organizzato una "Cena con delitto": serata con spettacolo & gastronomia. Il ricavato è stato devoluto a favore della Casa Speranza in Romania.

24 novembre - Nella sala del Consiglio del comune di San Giovanni in Persiceto, con il patrocinio del Comune, è stato presentato il libro di Floriano Govoni "Così è stato, storie di vita STRAordinarie" edito dall'Associazione Culturale Marefosca. Sono intervenuti: Pierangelo Pancaldi e Alberto Tampellini storici, Lorenzo Pellegatti, Sindaco di Persiceto e Floriano Govoni autore del libro. Roberto Serra

ha letto alcuni brani del libro.

24 novembre - Presso il laghetto "Da Mingulein" a Sant'Agata Bolognese si è svolta la "Gara di pesca" XXI memorial "Stefano Bongiovanni".

30 novembre - E' stata organizzata anche a Decima la "Colletta alimentare" a cura delle Associazioni di volontariato locali. Sono stati donati dalla popolazione decimina i seguenti prodotti alimentari: olio 36,80 l (lo scorso anno 37,61), omogeneizzati Kg 42,80 (15,50), alimenti per l'infanzia Kg 10,1 (12,7), tonno Kg 36,3 (25,8), pelati e carne in scatola Kg 168,60 (115,95) zucchero Kg 32,30 (39,30), latte l 34,20 (47,50), biscotti Kg 81,20 (49,60), legumi Kg 64,90, pasta Kg 220,9, riso Kg 117,30, generi vari Kg 73,00 (64,11), per un totale di Kg 918,40 di generi alimentari, contro gli 881,66 dello scorso anno, con un incremento del 4% circa. Ancora una volta i decimini si sono dimostrati molto generosi .perchè offrire oltre 9 quintali di generi alimentari non è cosa da poco (ancor più se il nostro risultato si confronta con quello ottenuto a livello comunale che ha registrato un calo delle donazioni: dunque doppiamente grazie!).

Anche il "Punto di ascolto" della Caritas parrocchiale, gestito da volontari di San Matteo della Decima, usufruisce di questa raccolta che viene distribuita tra tutti gli Enti caritativi del territorio. Gli organizzatori ringraziano tutti coloro che hanno collaborato per la buona riuscita dell'iniziativa.

30 novembre - Su iniziativa dei Lions Club di Budrio, di Castel d'Aiano e di Molinella, ha avuto luogo nella chiesa parrocchiale di San Matteo della Decima il "Concerto di Natale" per solo organo. Il M.º Elisa Teglia ha allietato i presenti con le musiche di Pietro A. Yon, Baldassarre Galuppi, Antonio Lotti, Johann Sebastian Bach, Giovanni Morandi, Gabriele Vignali e p. Davide da Bergamo.



Presentazione del libro di Floriano Govoni "Così è stato" (Foto Studio Lambertini)

Forni
Termoidraulica



*Impianti Idrici e Gas
Canne Fumarie
Riscaldamento
Pannelli Radianti
Arredo Bagno
Condizionamento*

**ESEGUIAMO LAVORI
CON DETRAZIONE FISCALE
50% - 65% e IVA 10%**

S.MATTEO DELLA DECIMA
via Sicilia 13 - Tel. 051 6824429
t.forni@libero.it



Climatizzatori



**STUDIO
TECNICO**

**Geometri
Giovanni e Andrea
Beccari**

Dal 1978
a progettèn al cà nóvi
e al mudéfic ed cal vèci.
A fèn al dnónzi in catàst
e a conservèn in òrden
tótt i documènt dla cà,
acsé quànd i cliènt
i n'han bisògn
i li càten sóbit

**P.zza F.lli Cervi, 13
40010 San Matteo della Decima (Bo)
Tel. e Fax 051 6824711**

e-mail: geometrabeccari@giobek.it



OTTANI DANTE

**Tutto per Cani, Gatti e Animali
da compagnia delle
migliori marche**

AUTORIZZATO: IAMS

EUKANUBA

PIANTE - GIARDINAGGIO - SEMENTI



ALIMENTI NATURALI:

RISO - FARINE - FAGIOLI E CEREALI

**VIA SAATI, 7 - TEL. 051/82.24.10
40017 S. GIOVANNI IN PERSICETO (Bo)**

30 novembre/1 dicembre - Nella piazza “Francesco Mezzacasa” di San Matteo della Decima i genitori dell’asilo “Sacro Cuore” hanno allestito una bancarella proponendo dolci, oggettistica, lavoretti fatti in casa e un singolare calendario del 2020. Il ricavato della vendita è stato devoluto a sostegno delle attività didattiche della scuola.

1 dicembre - Nei locali della scuola materna “Sacro Cuore” si è svolto un pomeriggio di giochi e attività manuali riservato ai bambini di età fino ai 6 anni. In preparazione del Natale ogni bambino ha costruito la “Corona dell’Avvento”.

6 dicembre - Presso la saletta delle riunioni del Circolo Arci Bocciofila, si è svolta una assemblea pubblica sul tema: “Quale trasporto pubblico a San Matteo della Decima?” Come migliorare il servizio quotidiano nel collegamento con il capoluogo, in particolare con l’ospedale e la stazione ferroviaria.

Sono intervenuti Vito Rorro, segretario Lega di Persiceto; Ivano Sandoni, responsabile di zona Spigil; Francesco Di Napoli, responsabile di zona Cgil.

7 dicembre – Presso la saletta delle proiezioni della biblioteca a San Giovanni in Persiceto è stato presentato il calendario “*Gente di Persiceto 2020*”, curato da Gianluca Stanzani. Per ogni mese, nel calendario, viene presentato il profilo di un personaggio persicetano che si è particolarmente distinto per l’attività svolta. Nel calendario del 2020 compaiono i profili anche dei seguenti decimini: Don Ottavio Balestrazzi, Remido Lamberti, Aroldo Pagnoni, Marta Beccari Zuffi.

7/8 dicembre – Il 7 dicembre presso il teatro

parrocchiale di San Matteo della Decima la compagnia Recicantabuum ha presentato lo spettacolo musicale “Blues Brothers in missione per conto di Dio”. L’8 dicembre è stato invece allestito lo spettacolo “Le avventure di Pinocchio... ve le leggiamo noi”.

8 dicembre – Presso il Centro “Moro-Berlinguer” di Mascarino ha avuto luogo il pranzo sociale della società ciclistica “G. Bonzagni”. All’incontro sono intervenuti, fra gli altri, Stefano Marabini e Alberto Braghetta, rispettivamente Presidente e vice Presidente del Comitato Regionale, Roberto Barbieri corridore della ciclistica “Bonzagni” negli anni ‘70, Valentina Cerchiarì vice Sindaco di Persiceto.

Nell’ambito della festa è stato assegnato il premio “Vito Utili” alla “Cumpagnî dal clinto” “per aver saputo riproporre e valorizzare le tradizioni culinarie del nostro territorio e per aver inoltre recuperato e rilanciato nel corso degli anni le feste di San Martino e Sant’Antonio Abate che da tempo non erano più festeggiate”

8 dicembre - Oggi con la celebrazione del vespro è iniziato il ministero di Mons. Amilcare Zuffi, nativo di San Matteo della Decima, come Rettore della Cattedrale e Arcidiacono del Capitolo Metropolitano. Il Cardinale Arcivescovo Matteo Maria Zuppi ha consegnato ufficialmente al nuovo Rettore le chiavi della Cattedrale di S. Pietro in Bologna.

Erano presenti i Canonici del Capitolo, i sacerdoti che collaborano in Cattedrale e molti fedeli fra i quali una rappresentanza delle parrocchie di San Matteo della Decima, della Madonna del Poggio, di Lorenzatico e di Zenerigolo dove don Amilcare ha prestato servizio anche come moderatore della Zona Pastorale Diocesana.



I volontari dell’iniziativa “Le arance della salute”

DECIMA FERRAMENTA

DEWALT

VIA CENTO 150/B
SAN MATTEO della DECIMA(BO)

DECIMA FERRAMENTA

UTENSILERIA - VITI - BULLONERIA

VERNICI E CASALINGHI

TEL. 051 0565722

SU RICHIESTA E A COSTO ZERO !!

... CONSEGNAMO IL VOSTRO MATERIALE DIRETTAMENTE IN AZIENDA ...

Decima Motori

di Suffriti Valerio

**VI ASPETTA NELLA NUOVA SEDE
IN VIA VENTOTENE, 19**

CON I SERVIZI DI:

- RIPARAZIONE AUTO
- AUTODIAGNOSI
- MANUTENZIONE PROGRAMMATA DI VEICOLI IN GARANZIA
- ELETTRAUTO
- RICARICA CLIMATIZZATORI

PREVENTIVI GRATUITI

... tutto con la massima cortesia!

e-mail: decimamotori@libero.it

tel. 051 682 72 15

8/24 dicembre - In piazza "F. Mezzacasa" a Decima durante tutto il periodo natalizio, è stata predisposta una cassetta per la raccolta delle letterine indirizzate a Babbo Natale.

10 dicembre - In Biblioteca si è svolta l'iniziativa "*A Christmas Carol*", dedicata al celebre racconto natalizio di Charles Dickens. Sono state proposte narrazioni in inglese per bambini e ragazzi dai 7 agli 11 anni, seguite da un laboratorio creativo, a cura di Michela Scagliarini e Wendy Lloyd, con la collaborazione di alcuni studenti dell'Istituto Archimede di San Giovanni in Persiceto. Hanno partecipato una quindicina di bambini.

14 dicembre - In Biblioteca si è svolto il tradizionale laboratorio creativo dedicato al Natale, a cui hanno partecipato una decina di bimbi, in compagnia di genitori e nonni. Utilizzando materiali insoliti, hanno realizzato un quaderno molto speciale.

14 dicembre - I bambini della scuola dell'infanzia statale "*A.A. Scagliarini*" di Decima, si sono esibiti nel piazzale del Conad di Decima, cantando melodie della tradizione natalizia. Durante l'esibizione sono stati raccolti generi alimentari da offrire ai più bisognosi.

15 Dicembre - Si è tenuto in Biblioteca il tradizionale laboratorio creativo a tema natalizio. Utilizzando materiali di recupero e con un pizzico di fantasia, i partecipanti hanno realizzato un originale portatovaglioli, per abbellire e personalizzare la tavola di Natale. Hanno partecipato 12 bambini.

19 dicembre - La Biblioteca locale ha proposto

l'appuntamento mensile con "Voce che abbraccia", per genitori in attesa, neonati e nonni, in cui condividere emozioni ed esperienze, parole e musica, a cura di Carla Bigonzoni, volontaria Nati per Leggere. Questo il tema dell'incontro: "La potenza e l'incanto della condivisione attraverso la voce".

19 dicembre - Presso la sala "Futura" de "*Un posto dove andare*" i bambini/e della scuola dell'infanzia "Sacro Cuore" hanno rappresentato lo spettacolo "Festa di Natale".

20 dicembre - Nella chiesa parrocchiale si è svolto un "piccolo concerto" dei bambini/e di 1^a, 2^a e 3^a elementare della scuola paterna di Decima.

21 dicembre - Il Circolo ARCI di San Matteo della Decima, presso la propria sede, ha organizzato per i bimbi delle scuole un laboratorio artistico di addobbi natalizi.

21 dicembre - In Biblioteca si è svolta l'iniziativa "Storie coi fiocchi", per i bambini dai 4 agli 8 anni e le loro famiglie. Samantha Vitale e Luca Sammartino, lettori volontari della Biblioteca, hanno proposto alcune narrazioni a tema natalizio, per festeggiare insieme e scambiarsi gli auguri.

22 dicembre - Nel piazzale della chiesa di San Matteo della Decima è stato allestito il presepe che "*oltre a rappresentare la Natività vuole essere un ringraziamento al Signore per tutto quanto ci è stato donato in occasione della Visita Pastorale di S.E. Mons. Matteo Maria Zuppi*".

22 dicembre - Negli ambienti della scuola



Premiazione dei presepi: foto ricordo della commissione, dei vincitori e dei rappresentanti del Circolo MCL

Arka

SERVIZI IMMOBILIARI

SAN MATTEO DELLA DECIMA
PIAZZA F.LLI CERVI 9
TELEFONO 051.6827306
info@arkaimmobiliare.com



Foto Studio

VIGENTINI AF

SERVIZI FOTOGRAFICI

**artistici
ed
industriali**

Sviluppo e stampa
colore
bianco/nero
digitale

S. Matteo della Decima (BO)
Tel. 051.6824565



SUPERBAR

Colazioni - Aperitivi
Tavola Fredda

cell. 340.7993074

“Sacro Cuore” ha avuto luogo un laboratorio di decorazioni natalizie, promosso dalle insegnanti.

22 Dicembre - In Biblioteca si è svolta l’iniziativa “*Ti regalo una storia*”, nell’ambito di Nati per Leggere. I lettori volontari hanno proposto narrazioni per bambini dai 3 ai 6 anni. All’incontro è seguita una piccola merenda, per festeggiare insieme e scambiarsi gli auguri di buon Natale.

24 dicembre - Il gruppo “*I Barbapapà*”, in collaborazione con il “*Vespa club*” e con il patrocinio del Comune di Persiceto, ha promosso e organizzato l’iniziativa “*Arriva Babbo Natale*”; a tutti i bambini intervenuti è stato offerto un piccolo regalo natalizio.

24 dicembre - Nella località Pieve di San Matteo della Decima è stato organizzato il “*Presepe vivente*”. Dopo la recita del Rosario è seguito un momento conviviale.

26 dicembre - Nella chiesa parrocchiale di San Matteo si è svolta la “*Rassegna corale natalizia*”. Hanno partecipato: il coro “*I castellani della valle*” di Crevalcore, diretto da Angela Troilo e il coro da camera “*Euridice*”, diretto dal M^a Pier Paolo Scattolin.

28 dicembre - A grande richiesta il circolo MCL di San Matteo della Decima ha organizzato il “*Decima quiz*”, speciale Natale.

28/29 dicembre - Nella sala polivalente del Centro Civico il comune di San Giovanni in Persiceto ha organizzato le seguenti iniziative: *La regina Carciofona*: lettura a cura di Fantateatro e “*Dolci per tutti*”: spettacolo di burattini di Riccardo Pazzaglia

29 dicembre - E’ stata celebrata una Messa di ringraziamento alla quale hanno partecipato le coppie che si sono sposate nel 2018 e le coppie di sposi di Decima che nel 2019 hanno festeggiato il 10°, il 25°, il 50° e il 60° e 70° anniversario di matrimonio.

29 dicembre - Nel teatro parrocchiale di San Matteo della Decima è stato proiettato il film/documentario “*Il Vangelo secondo Matteo Z professione Vescovo*” con la regia di Emilio Marrese. Il Docufilm si conclude con l’intervista “*Il diavolo e l’acqua santa*” che il Cardinale Zuppi ha concesso ad Alessandro Bergonzoni.

31 dicembre - Dante Bonetti chef e proprietario del ristorante “*Piccola Venezia*” di San Matteo della Decima abbassa la saracinesca per sempre, dopo 38 anni di attività. Lo storico ristorante nacque a metà del 18° secolo come osteria, ubicata a ridosso della “*strada statale*” nella proprietà della famiglia Aldrovandi”. Nel 1941 fu demolita, per poi essere riedificata nel 1949.

Bonetti rilevò l’attività nel 1981, prima in affitto, poi con l’acquisto nel 1988.

“Ora sono costretto a chiudere, anche se di malavoglia”, sostiene Dante, “colpa degli innumerevoli balzelli che negli anni si sono sommati. L’entusiasmo e la passione da soli non sono sufficienti per sostenere un’attività”.

Un altro esercizio storico se ne va e non riusciamo a farcene una ragione...

1 gennaio - I dati relativi alla popolazione residente a San Matteo della Decima al 31.12.2019 saranno pubblicati nel prossimo numero di Marefosca.

1 gennaio - I dati statistici relativi al servizio di consultazione e di prestito librario effettuato presso la Biblioteca “R. Pettazzoni” di San Matteo della Decima nel corso del 2019, verranno pubblicati nel prossimo numero di Marefosca.

5 gennaio - Presso “*Un posto dove andare*” di San Matteo della Decima, organizzato dall’ARCI, ha avuto luogo l’iniziativa “*Calze doni e poesia: questa è l’Epifania*” nell’ambito della quale l’associazione “*Fricandò*” ha presentato “*I Fico drammatici*”.

5 gennaio - Il “*Comitato dei Befanari*”, in collaborazione con la biblioteca “*R. Pettazzoni*” e l’Associazione *Marefosca*, ha organizzato il “*6° Concorso dei vecchini*” al quale hanno partecipato tre gruppi. (Vedi l’articolo su questo numero di *Marefosca*).

5/6 gennaio - Anche quest’anno è stata festeggiata la vigilia e il giorno dell’Epifania con la costruzione ed il rogo della Befana. Nell’ambito del paese sono state costruite 8 befane che, all’imbrunire, sono state bruciate alla presenza di un nutrito pubblico. Il 5 gennaio ne sono state bruciate 6: “*I befanari bucanieri*”, “*La Befana dei bambini*”, “*La Befana di Serrazanetti Simone e Nicolò*”, “*La Befana della Famiglia Lanzi*”, “*La Befana dello sport*”, “*La Befana famiglia Sgarbi*”; mentre il 6 gennaio ne sono state bruciate 2: “*La Befana dei Ciocapiât*” e “*I Pivén ft. Dâg dal gâs*”.

5 gennaio - Presso il laghetto della *Gallinella* a San Matteo della Decima si è svolta la gara di pesca della trota riservata ai “*Befanini*” di età inferiore ai 16 anni. La gara prevedeva due categorie di età: fino a 10 anni e da 11 fino a 16 anni.

6 gennaio - Presso “*Un posto dove andare*” il comune di San Giovanni in Persiceto ha organizzato lo spettacolo per bambini “*C’era due volte un piede*” di e con Veronica Gonzales.

10 gennaio/14 febbraio - Nel teatro parrocchiale di San Matteo della Decima si è svolta una rassegna di commedie dialettali, organizzata dalla Parrocchia e dal locale Circolo MCL.



**VIA FANIN
CREVALCORE
4 Ville a schiera**



**VIA ISONZO
CASTENASO
8 Appartamenti**



**F.lli Forni Srl - Lavori Edili
Via Elba, 20 San Matteo della Decima
347 - 0316212 forni@fornicostruzioni.it**

Il programma prevedeva le seguenti commedie: “*Guèrda tè s am tòcca fèr*” con la compagnia “*L’Artemisia teàter*” (Reggio Emilia). “*Pióva nèiva timpèsta in cà d’Alvisi l’è semper fèsta*”, compagnia “*I quàter gât*” Cento. “*Ma óna piò gròsa*”, compagnia “*I nottambuli*”. “*Operazione riscatto*”, compagnia “*Teatrino di Renazzo*” Cento. “*I ultum fûg*”, compagnia “*I amig ed Granaról*” Granarolo.

(Vedi l’articolo su questo numero di *Marefosca*)

12 gennaio - Nel teatro parrocchiale di San Matteo della Decima ha avuto luogo la premiazione della 29ª edizione del “*Concorso dei presepi*”, promosso ed organizzato dal circolo M.C.L., in collaborazione con la Parrocchia.

La giuria, dopo aver esaminato i 22 presepi in concorso, ha assegnato il 1º premio a Izzo Giuseppe, il 2º premio a Matteo Schiavone ed il 3º premio a Luca Fabbri. Inoltre è stato assegnato il premio per il Presepe più popolare a Lorena Tassinari e il premio per “l’idea più originale” a Manuela Goldoni.

19 gennaio - A San Matteo della Decima si è svolta la festa di Sant’Antonio Abate. Dopo la breve processione con la statua del Santo preceduta dal complesso bandistico persicetano, don Simone ha impartito la benedizione a tutti gli animali. Per l’occasione sono stati distribuiti ai fedeli presenti i panini di Sant’Antonio e i tradizionali calendari con l’effigie del Santo

Il pomeriggio si è concluso con la premiazione del “6º Concorso dei vecchini” che si è svolta di fronte allo stand gastronomico gestito dal gruppo “*Papà dell’asilo*”. Il ricavato è stato devoluto alla scuola materna parrocchiale.

19 gennaio - Il tradizionale appuntamento del rogo del “*Vecchione*”, promosso dal gruppo “*Papà dell’asilo*”, non ha avuto luogo per l’inclemenza del tempo.

20 gennaio - Con l’iniziativa “*Le arance della salute*” si rinnova in tutta Italia il tradizionale appuntamento di raccolta fondi per l’Airc, fondazione per la ricerca sul cancro, che quest’anno ha festeggiato il trentennale. Nel 1990 aderirono soltanto due piazze, quest’anno le arance saranno distribuite in oltre 3.000 piazze e in più di 800 scuole per raccogliere nuove risorse da destinare al lavoro dei circa 5.000 ricercatori sostenuti dalla “Fondazione Airc”.

A San Matteo della Decima questa La Befana della famiglia Lanzi

iniziativa ebbe inizio nel 1993 (furono distribuite 108 confezioni di arance) mentre quest’anno le confezioni distribuite sono state 161. Il ricavato ottenuto nei 28 anni di attività è stato devoluto a favore della ricerca Airc.

L’AIRC ringrazia tutti coloro che con generosità e partecipazione hanno contribuito alla raccolta di fondi da destinare alla ricerca oncologica.

21 gennaio - L’Amministrazione comunale di Persiceto ha emesso un bando per l’esecuzione dei lavori di ristrutturazione del Centro Civico di San Matteo della Decima. L’intervento riguarderà, in particolar modo, la vetrata principale, gli infissi in legno e la copertura dell’edificio.

23 gennaio - All’interno del Centro Civico di San Matteo della Decima è stato aperto l’ufficio del Corpo di polizia locale di Terre d’Acqua. L’ufficio è aperto al pubblico dalle 9 alle 11 ogni venerdì, mentre negli altri giorni della settimana il personale svolgerà il “lavoro interno”.

24 gennaio - Anche quest’anno “*Quelli del calendario*”, gruppo formato da alcuni artigiani ed esercenti di Decima, ha promosso una iniziativa a sfondo benefico: a fronte di una offerta veniva regalata una confezione di vino. In data odierna il ricavato ottenuto, pari a 4.050 euro, è stato



donato al “Centro Assistenza San Matteo”.

25 gennaio - Per animare la tradizionale tombola del sabato sera, che si svolge presso il teatro parrocchiale, è intervenuto Mattia con i suoi burattini per la gioia di tutti e in particolare per i tanti bambini presenti.

26 gennaio - Si sono svolte le votazioni regionali dell'Emilia Romagna per l'elezione del Governatore e del Consiglio. Di seguito riportiamo i risultati ottenuti nel comune di San Giovanni in Persiceto e a San Matteo della Decima.

SAN GIOVANNI IN PERSICETO

Voti di lista

| | voti | % |
|---------------------------------|-------|------|
| Partito Democratico | 5.212 | 34,9 |
| Lega..... | 4.811 | 32,2 |
| Fratelli d'Italia | 1.222 | 8,2 |
| Emilia Romagna coraggiosa | 825 | 5,5 |
| Movimento 5 stelle | 794 | 5,3 |
| Bonaccini Presidente..... | 657 | 4,4 |
| Forza Italia | 346 | 2,3 |
| Europa verde..... | 281 | 1,9 |
| Borgonzoni Presidente..... | 228 | 1,5 |
| Europa PSI PRI..... | 186 | 1,3 |
| Altri..... | 363 | 2,4 |

Voti ai candidati

| | | |
|------------------------|-------|------|
| Bonaccini Stefano..... | 8.348 | 51,8 |
| Borgonzoni Lucia..... | 6.927 | 43,0 |
| Benini Simone..... | 619 | 3,8 |

SAN MATTEO DELLA DECIMA

Voti di lista

| | | |
|---------------------------------|-------|------|
| Partito Democratico | 864 | 26,5 |
| Lega..... | 1.411 | 42,7 |
| Fratelli d'Italia | 320 | 9,7 |
| Emilia Romagna coraggiosa | 82 | 2,9 |
| Movimento 5 stelle | 173 | 5,2 |
| Bonaccini Presidente..... | 134 | 4,1 |
| Forza Italia | 80 | 2,4 |
| Europa verde..... | 47 | 1,4 |
| Borgonzoni Presidente..... | 62 | 1,9 |
| Europa PSI PRI..... | 36 | 1,1 |

Voti ai candidati

| | | |
|------------------------|-------|------|
| Bonaccini Stefano..... | 1.368 | 38,9 |
| Borgonzoni Lucia..... | 1.961 | 55,8 |
| Benini Simone..... | 139 | 3,9 |

29 gennaio - Nel bilancio di previsione 2020 approvato all'unanimità dal Consiglio Comunale è stata tolta la tassa sui passi carrai. Il canone era in vigore dal 2011 e riguardava circa 1200 cittadini con passi carrai su strade di proprietà comunale. Per gli altri passi carrai che si affacciano su strade provinciali la tassa persiste in quanto il Comune non ha il titolo per intervenire.

7 febbraio - Presso il Circolo Arcis-Bocciofila si è riunito il Consiglio Direttivo dell'AVIS di San Matteo della Decima, equiparata

comunale, per discutere il seguente ordine del giorno: Relazione e discussione sull'attività svolta, bilancio consuntivo del 2019 e linee di indirizzo per il futuro; presentazione e ratifica del bilancio preventivo per il 2020; nomina dei delegati all'Assemblea provinciale e nomina della commissione Verifica Poteri per il quadriennio 2021/2024.

All'incontro, oltre ai soci, era presente il rappresentante provinciale sig. Gaetano Battaglia. Sono stati delegati per l'Assemblea Provinciale Oriano Vandini e Lauretta Stracciari.

I prelievi per il 2019 sono stati 154 e i soci della sezione decimina sono stati complessivamente 86.

Riportiamo di seguito il numero dei soci e le donazioni del 2019, raffrontate con il 2018:

| Soci | | Donazioni | | | |
|------|-----|-----------|------|-----|-------|
| 2018 | '19 | Diff. | 2018 | '19 | Diff. |
| 86 | 86 | 0 | 153 | 154 | +1 |

9 febbraio - Si è svolto il tradizionale pranzo comunitario che ha visto coinvolti oltre 150 parrocchiani. Per l'occasione è stata organizzata una ricca tombola.

9/10 febbraio - I ragazzi della parrocchia di Decima hanno venduto il dolce di carnevale per eccellenza: le sfrappole; il ricavato servirà per finanziare, in parte, le attività formative estive.

12 febbraio - Per il secondo anno consecutivo, in Biblioteca si è svolta la “Harry Potter Night”: English party per bambini e ragazzi a partire dai 7 anni, a cura del personale della Biblioteca “Pettazzoni”, in collaborazione con Michela Scagliarini e Wendy Lloyd. Sono state proposte narrazioni a tema in inglese, seguite dal gioco del Cappello Parlante e da un laboratorio conclusivo. I partecipanti sono stati una ventina.

16 febbraio - Carnevale di Decima 2019. In mattinata c'è stato l'intervento di Andrea Barbi di TRC (Tele Radio Città) che ha intervistato diversi esponenti del carnevale decimino ed ha presentato i dolci tipici di carnevale. La trasmissione è stata trasmessa in diretta sull'emittente modenese.

Nel primo pomeriggio ha avuto inizio la prima sfilata dei carri allegorici del carnevale di Decima, cui hanno partecipato le seguenti società: *Macaria, Quì dal '65, Strumnê, Ribelli, I Cino, Pundgâz, Gallinacci*. Per l'occasione il Comitato di carnevale “Re Fagiolo di Castella” ha distribuito l'opuscolo “Carnevale 2020”.

16 febbraio - Nel piazzale “F. Mezzacasa” di Decima, in concomitanza con il carnevale, si è svolto il mercatino straordinario “dell'antico e dell'usato”. L'iniziativa è stata ripetuta anche il 23 febbraio. Il ricavato è stato devoluto per i lavori della chiesa parrocchiale.

20 febbraio - Si è svolto in Biblioteca l'appuntamento mensile con “Voce che



Le coppie che quest'anno hanno festeggiato i 10, i 25, i 50, i 60 e i 70 anni di matrimonio (Fto G. Visentini)

UN MONDO DI SOLUZIONI SU MISURA PER TE



MOBILITÀ



CASA



PROTEZIONE



LAVORO



RISPARMIO

AGENZIA DI ASSICURAZIONI GIORGIO CASSANELLI

www.unipolsaicassanelli.it

SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO)

Corso Italia, 137
Tel 051 821363
info@unipolsaicassanelli.it

SAN MATTEO DELLA DECIMA (BO)

Via Cento, 175/A
Tel 051 6824691
decima@unipolsaicassanelli.it

CREVALCORE (BO)

Via Sbaraglia Levante, 42
Tel 051 6800832
crevalcore@unipolsaicassanelli.it

ZOLA PREDOSA (BO)

Via Roma, 13/B
Tel 051 4119337
info@unipolsaicassanelli.it

UnipolSai
ASSICURAZIONI

abbraccia”, per genitori in attesa, neonati e nonni, in cui condividere emozioni ed esperienze, parole e musica, a cura di Carla Bigonzoni, volontaria Nati per Leggere. Questo il tema: “Il ritmo del battito cardiaco diventa melodia se lo accompagna la voce del genitore”. Gli incontri vengono condotti tenendo conto dei partecipanti e delle loro esigenze o richieste specifiche.

20 febbraio - Nella sala polivalente del Centro Civico di San Matteo della Decima ha avuto luogo la proiezione del filmato “Carnevale 2020: sfilata e spilli” relativi alla 1ª domenica di carnevale.

23 febbraio - Si è svolta la giornata conclusiva del carnevale di San Matteo della Decima con la sfilata e la premiazione delle società in concorso. Il primo premio è stato assegnato alla società “Gallinacci” che ha presentato il soggetto “Insugnères fàl pòra.

26 febbraio - Presso la sede del Circolo Bunker di Decima si è svolto l’incontro/dibattito sul tema: “Costituzione e lavoro” incentrato sul 1° e 4° articolo della Costituzione (L’Italia è una repubblica democratica, fondata sul lavoro; La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro...), promosso dall’Anpi, dal Circolo Bunker e CDLM-CGIL di Bologna. Sono intervenuti: Emma Fiorini, docente di diritto e Francesco Di Napoli, responsabile CGIL Terre d’Acqua.

27 febbraio - Il comune di San Giovanni in Persiceto ha stanziato un fondo speciale a sostegno dell’occupazione e dello sviluppo delle imprese. I 500.000 euro saranno messi a bando all’inizio di marzo per favorire nuove assunzioni da parte delle attività produttive del territorio e destinati anche a imprenditori che avvieranno una nuova attività a Persiceto. Il bando è retroattivo cioè decorre dal 1° gennaio 2020.

IL CENTRO ASSISTENZA S. MATTEO

di Gaetano Piva

Il Centro Assistenza San Matteo, grato alla popolazione di Decima per il suo sostegno morale e finanziario, intende rendere conto, tramite la rivista Marefosca, delle attività svolte dai suoi volontari con i mezzi in dotazione

Servizi di trasportare ordinario con mezzi in grado di trasportare ammalati anche in carrozzina n.1.324.

Trasporti anziani al centro ricreativo tenuto dal comune n. 500

Mattinate di apertura ufficio per ricevere le richieste di trasporti n. 300

Prestito temporaneo ad offerta volontaria, di ausili sanitari (carrozze, letti da ospedale, deambulatori) per un totale di n. 110.

TOTALE dei servizi prestatin 2.234

Km percorsi con i cinque mezzi 118.044

Soci 48

È previsto l’acquisto di un nuovo mezzo per sostituirne uno che è già vecchio e obsoleto.

Anche le “forze lavoro” necessitano di un ricambio; facciamo un appello per volontari più giovani.



Foto ricordo del gruppo “Quelli del calendario” assieme ai rappresentanti del “Centro Assistenza S. Matteo”

LETTERE ALLA REDAZIONE

Caro Floriano, ho letto il tuo volume “Così è stato. Storie di vita straordinarie”, che mi hai inviato tramite Mons. Stefano. Solo ora ti esprimo il mio consapevole e grato ringraziamento, perché ho voluto leggere il testa fino in fondo. Questi racconti hanno un capitolo ancora molto vivo nella mia memoria, ancorata al contesto esperienziale della mia infanzia. Le storie di vita degli altri mi ha aiutato a rivisitare la trama dei miei primi vent’anni, che per tanti aspetti converge con quella dei “narratori”, in gran parte da me conosciuti.

Come scrive Pierangelo Pancaldi nella bella e illuminante prefazione, i protagonisti di queste narrazioni hanno combattuto una guerra, quella della sopravvivenza in una miseria tanto consistente “che ci si poteva appoggiare contro la bicicletta”. Questa condizione di precarietà – un comune denominatore per tantissime famiglie decimane di allora – anziché rassegnazione, ha stimolato intraprendenza, coraggio e genialità.

Caro Floriano, mentre scrivo, mi giunge l’ultimo numero di Maresca, con gli indici della rivista (1982-2019). Qui sono contenute mille ragioni di gratitudine che le parole non possono esprimere in modo adeguato. Grazie.

L’ultima tua fatica, “Così è stato”, coronano un lungo impegno di ricerca e di risposta alle domande che arricchiscono il senso di appartenenza alla nostra terra: “Chi siamo? Da dove veniamo?”. Perché tanta determinazione nel costruire il futuro, oltre le difficoltà estreme? La risposta va cercata tra le righe dell’altro tuo prezioso e indispensabile documento: “Così ho trovato così adempisco”. La prefazione di Mons. Steano Ottani, Vicario Generale per la Sinodalità, può essere un’ottima guida. Un caro abbraccio a te e Maria e tutte le persone a voi care, unito in un’ampia e grata benedizione

Ernesto Vecchi Vescovo Titolare di Lamellefa

Ciao Floriano, sono Passerini Marco, non ci vediamo da un po’, ma dovrei ricordarti di me.

Volevo ringraziarti tantissimo x il libro che hai scritto, COSÌ È STATO.

Faccio una premessa, sono fiero Decimino, provengo da una famiglia di contadini, che fino agli anni 80 è vissuta nella tenuta Fontana.

Sono nato nel 71, periodo piuttosto tardo, ma nonostante tutto, sono orgoglioso di aver vissuto in 12 in Famiglia, con la luce a gas fino all’80, con il lampione a petrolio per andare a letto con il prete e la suora d’inverno, e la batteria per far andare la televisione.

Con il mondo che corre, a volte non ricordo nemmeno quello che ho fatto il giorno prima, ma i ricordi d’infanzia alla Fontana, con i nonni Argazzi (poco perché si trasferirono presto alla Budrie), con Montanari e la Maria, e tanti altri sono vivissimi. Ricordi che più passa il tempo e più sono indelebili in me, non per la fatica e la “durezza relativa” del tempo, ma per lo stato d’animo di tutti: un mondo meravigliosamente duro, che mia mamma ancora oggi piange a ricordarlo.

Tornando al libro, ho visto la locandina esposta dal



Giornalaio, e ho detto a mia Moglie....”sembra bello”, e lei qualche giorno dopo, mi ha fatto la sorpresa, nel regalarmelo. Sono molto onesto, non sono un lettore assiduo di libri, perché nonostante sia sempre in aereo, in viaggi lunghissimi, il mio passatempo migliore....non è il telefono, ma “pensare”, ai ricordi a quello che devo fare, alla mia famiglia e tutto quello che mi circonda.

Ok ...adesso parlo del libro che ho già finito, in 3 giorni, non ho mai riso, pianto e immaginato così tanto, nel leggere le storie “VERE” di persone che conosco di nome, e poco di persona.

Ho sentito le loro fatiche, le loro paure, ma la loro gioia di vivere nonostante tutto, soprattutto le DONNE, nonne, mamme e figlie. Ad esempio, chi non conosceva di vista Aroldo! Io non sono mai entrato nella sua bottega, non per presa di posizione, ma solo che non era nelle mie vie, ma sentire parlare di lui e dei suoi racconti, mi sono sorpreso nel capire che era diverso da come me lo immaginavo. La Dolly, la Bruna, che siamo quasi parenti, e poi tutti, nessuno escluso....Decimini veri.

Grazie per questo tuffo nel passato, in memorie che non devono essere dimenticate, perché quante volte ho visto questi volti, senza mai conoscerne la loro anima vissuta. Grazie di tutto,

Marco Passerini

Ciao Floriano, complimenti per il tuo ultimo bellissimo libro: ho già iniziato la lettura e le interviste sono veramente belle. Non sbagli mai un colpo editoriale, opere sempre bellissime e perfettamente curate. Bravissimo
Ciao e a presto.

Loris Nadalini

Caro Floriano, innanzitutto come stai? Spero tutto bene per quanto possibile in questo momento.

... Ieri sera, dopo una giornata faticosa per l’atmosfera del paese e le notizie che sentiamo ogni giorno, ho deciso di andare a letto subito dopo cena in compagnia di un buon libro. Non vado mai a letto così presto. Comunque ho preso il tuo libro e ho iniziato a leggere. A mezzanotte ero ancora lì a leggere completamente isolato dal mondo. Mi sono letto tutto, anche la pronuncia del dialetto di Scagliarini (che ho trovato spiegata in modo molto chiaro e diretto) e la bellissima introduzione di Pierangelo (con la giusta menzione di “Era come a mietere”). Le storie che racconti e che raccontando hai preservato da un oblio sicuro sono un antidoto, particolarmente in questi giorni in cui ci sembra di fare tanti sacrifici. Oriella che va a Pontelagoscuro in bici perché ha saputo che è stato bombardato lo zuccherificio, la tazza e il cucchiaino di Martino Forni lasciati in stazione, insieme a tanti altri dettagli che hai saputo tessere insieme, rendono la lettura un’esperienza quasi visuale per non dire tridimensionale. L’idea di ricostruire le storie dai documenti, come hai fatto per Ilario, citandoli poi in nota, è narrativamente molto efficace, quasi con impazienza il lettore aspetta di incontrare qualche nota a piè di pagina. La tristezza di alcune storie è stemperata dalla prospettiva degli anni e alla fine ne sono stato rinfancato. Ti ringrazio quindi per questo tuo ennesimo lavoro, straordinario per idea e realizzazione e che immagino sia il frutto di un lavoro di “ascolto” durato molti anni.

Cari saluti e, spero, a presto,

Gian Pietro Basello

2GINFISSI

di Goretti Gabriele

Scegli l'affidabilità

tel. 345 8724535



Via Risorgimento, 40/A - 44042 Cento (FE) - E-mail: info@2ginfissi.it

www.2ginfissi.it



escluse lenti progressive

RIAPERTURA!



DA VISTA

una lente omaggio

IN OTTICA DI



DA SOLE

30% sulla montatura

valido fino al 13 giugno 2020



otticavision San Matteo della Decima (BO) via Cento 178 - tel: 051 682 6150